# IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 215.

50,000 COPIE AL GIORNO

Venerdì, 5 Agosto 1892.



**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando importo anticipato all'indirizzo seguente:
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO
ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
*In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giusterem di 5 centesimi, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia la mattina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.


## La conversione delle "Priorités,,

(Vedi *Popolo Romano* di ieri).

Dalla febbrile esposizione dei fatti da noi riassunti ieri con la scorta della Memoria della Camera di commercio di Roma, emergono due cose in modo evidente:

1°. Che la conversione delle *Priorités* fu proposta *forse* col consenso di tutti i Sindacati, ma *certamente* quello italiano, rappresentato dalla Camera di commercio di Roma; ma che l'approvazione, in ogni migliore ipotesi, fu data senza che i diversi portatori di titoli ottomani anche delle altre Nazioni esprimessero in assemblea generale alcun avviso;

2°. che, per l'approvazione del trattamento speciale proposto ai « Lotti turchi », il Consiglio d'amministrazione ha rifiutato di riconoscere la legittimità di un'assemblea di portatori italiani provvedendo sufficiente il solo consenso del Sindacato italiano.

Riavvicinando questi due fatti, se ne deduce in *linea di diritto* che, nelle operazioni di conversione del Debito pubblico ottomano, il Consiglio di amministrazione non riconosce i portatori, ma i sindacati.

E qui sta la tesi giuridica.

Per risolvere la questione occorre anzitutto vedere quale sia la natura delle obbligazioni dette *Priorités* o dei « *Lotti turchi* ».

Le *Priorités* non fanno parte del Debito Pubblico Ottomano, quale esso è specificato e distinto all'art. III del decreto 8gbre dicembre 1881, che ne reserva l'amministrazione alla massa dei creditori o portatori, i quali lo amministravano per mezzo di loro speciali rappresentanti o delegati.

Le *Priorités* furono emesse a tacitazione dei banchieri di Galata, dai quali il governo in tal modo riscattare le contribuzioni dirette impegnate a loro garanzia.

Ora redatto obbligazionario, non essendo compresa fra i presiti componenti il vero e proprio debito ottomano consolidato ridotto, sono per conseguenza tioni per loro natura *incontrollati*.

I *Lotti turchi* furono emessi per la costruzione delle ferrovie della Turchia europea ed erano fruttiferi al 3 0/0 redimibili per sorteggio e con premi.

Essi fanno parte del Debito pubblico ottomano vero e proprio, e costituiscono l'ultima categoria del gruppo C del capitale ridotto. Nondimeno anche i « Lotti turchi » hanno pel Decreto precitato un trattamento speciale (articolo XIII).

Data pertanto la natura delle obbligazioni privilegiate o *Priorités*, risulta chiaramente, colla scorta delle norme generali di diritto:

1°. che il Consiglio d'amministrazione del Debito pubblico non poteva, senza il consenso diretto dei portatori, procedere alla conversione, effettuata nell'aprile 1890;

2°. che il consenso dei sindacati, dato che in maggioranza siasi ottenuto, non ha valore giuridico;

3°. finalmente che il governo turco non poteva sanzionare la convenzione se prima non era assicurato che i Delegati avevano ricevuto poteri speciali dai portatori della rendita.

Infatti nel periodo del 1881 non fu previsto il caso della conversione delle *Priorités*, perchè esse erano inconvertibili, formando la base dell'economia dell'azienda.

La loro conversione, importando necessariamente una modificazione a quei decreto, rende altresì necessaria una variazione nei patti stipulati tra le parti.

Chi può farlo legittimamente?

Nessun altro che le parti stesse o cioè il governo imperiale ottomano da una parte e dall'altra che sono i veri creditori del governo ottomano.

Gli altri, cioè i sindacati e i delegati, non sono parti contraenti, ma semplici mandatari. E poichè, nel mandato ad essi conferito e nel Decreto imperiale tale facoltà non fu prevista, bisogna riconoscere che essi non potevano accettare modificazioni, nè introdurre variazioni nel contratto.

Qualunque fatto contrario è *nullo ipso iure*, se non è stato ratificato da tutti i mandanti, cioè dai portatori dei titoli di quel debito.

La convenzione del 1890 che stabilisce la conversione delle *Priorités* ebbe luogo col consenso dei soli sindacati e neppure di tutti, mancando, per lo meno, quello del sindacato italiano.

Quindi la convenzione è nulla radicalmente non solo pei portatori italiani, ma per tutti i portatori in genere, perchè non è conforme ai principi generali di diritto e allo stipulato tra le parti.

Passiamo ora ai *Lotti turchi*.

Le progettate modificazioni di questi *Lotti*, le quali non potevano finora essere approvate per l'opposizione sollevata dalla Camera di commercio di Roma ed alle quali ora si vorrebbe dare effetto senza consultare i portatori, sarebbero pure nulle per parecchie ragioni.

Quanto fu detto per le *Priorités* vale pur i *Lotti turchi*, se si considerano come obbligazioni *sui generis* con speciale garanzia.

Qualunque modificazione nel loro trattamento importa anche una modificazione al Decreto del 1881, e, rende, perciò, indispensabile il consenso delle parti, cioè dei portatori e non dei sindacati.

Se poi si considerano come Debito pubblico determinato dall'art. III. le modificazioni di essi lotti sono già stabilite dal Decreto all'art. VII, col quale i sindacati hanno facoltà di dare il consenso alla conversione totale o parziale proposta dal Consiglio d'amministrazione.

Tuttavia lo stesso articolo aggiunge che, occorrendo, tale consenso sarà prestato dalle varie Assemblee dei portatori.

E' quindi giustissimo il contegno della nostra Camera di commercio, la quale ha sempre sostenuto di non voler convocare per la questione dei *Lotti* i portatori, se prima il Consiglio di Costantinopoli non recede dalla dichiarazione di non volerli legalmente riconoscere.

Riassumendo, la Camera di commercio di Roma, quale rappresentante la Camera di commercio del regno, costituite in Sindacato dei portatori italiani di titoli ottomani, è di parere:

1° Che il decreto 8gbre dicembre 1881 non possa essere modificato se non per volontà espressa e diretta dei portatori delle varie nazioni e del governo imperiale ottomano.

2° Che essendo mancato tale consenso diretto, la Conversione delle *Priorités* sia nulla.

3. Che, in ipotesi subordinata, la Conversione stessa sia nulla, essendo mancato il consenso del sindacato italiano.

4. Che pertanto i portatori italiani ed altri, i quali non vogliono ratificare la Conversione stessa si intendano rientrati nella pienezza dei loro diritti portati dai pressiti anteriori al Decreto 1881.

5°. Che l'approvazione alle proposte modificazioni dei *Lotti turchi* non può essere data se non dalle varie assemblee dei portatori.

6° Che i delegati che hanno aderito alla conversione delle *Priorités* e dei *Lotti*, siano in ogni caso responsabili di eccesso di mandato.

E ci sembra che il suo sia il parere della giustizia e del buon senso.

Facciamo plauso alla energia spiegata in questa circostanza dalla nostra Camera di commercio, non dubitiamo che la bontà intrinseca, tanto dal lato giuridico che dal morale della causa da essa propugnata, varrà a trionfare. Ne guadagnerà il buon diritto e ne avvantaggeranno i portatori tutti dei titoli ottomani.

## *Voci finanziarie*

Così definisce la *Perseveranza* alcune notizie, che sono corse in questi giorni e che attribuiscono al governo il proposito di creare un monopolio dell'alcool e di ridare vita ad una nuova Cassa delle pensioni.

Il giornale di Milano ha trovato la parola vera; l'una e l'altra notizia sono, per ora, voci; tuttavia anche tra voce e voce può esistere una differenza e, nel caso concreto, questa differenza esiste.

Non sappiamo se realmente siano stati presi al ministero delle finanze gli studi per il monopolio dell'alcool, iniziati dal gabinetto precedente e messi da banda quando il compianto Elena assunse la direzione di quel dicastero; sappiamo però gli allarmi della *Perseveranza* sono molto, ma molto, prematuri e non è davvero il caso di attribuire, per ora, alcun valore a quella notizia.

Se più tardi essa prenderà forma concreta, ciò che auguriamo questo momento assai distante, avremo il tempo di discuterne insieme e sia sicura l'egregia nostra consorella che la discussione sarà serena, imparziale ed inspirata ad un unico concetto, a quello dell'interesse della finanza pubblica, nella quale — speriamo una breve parentesi — si notano fortunatamente parecchi indizi di miglioramento, che, consolidandosi e progredendo, renderanno meno difficile il compito dell'on. Grimaldi.

Negli introiti doganali del luglio, per esempio, si è verificata una ripresa confortante che dà bene a sperare dell'avvenire.

Veniamo alla seconda voce.

La *Perseveranza* tiene che si voglia ridare vita ad una nuova Cassa delle pensioni e si stupisce che il pensiero ne venga, essendo capo del governo l'on. Giolitti, che ha distrutto, ministro del Tesoro nel 1890, la vecchia Cassa, creata dal Magliani.

Sebbene l'iniziativa della distruzione appartenga all'on. Perazzi, lo stupore della *Perseveranza* sarebbe nondimeno giustificato, avendo il Giolitti succeduto al Perazzi fatta propria quell'iniziativa..., se le cose stessero nei termini posti dal giornale di Milano.

Ed è precisamente questi termini che non sono i veri.

Sta in fatto che al Ministero del Tesoro si studia una riforma della legislazione sulle pensioni civili e militari e che questi studi sono già assai inoltrati; ma, come abbiamo detto altra volta, nessuno pensa a ricostituire una Cassa delle pensioni, foggiata sullo stampo della vecchia abolita, che, prima o poi, esponga la finanza ad incognite dice.

Tutt'altro. La riforma che si prepara, per le informazioni che ne abbiamo, poggiando sulla mutualità, concilierebbe, nell'ordine economico, l'obbligatorietà del risparmio con la libertà dell'impiegato e risponderebbe proprio a quei concetti liberisti, dei quali la *Perseveranza* si è dichiarata feri seguace impenitente.

Nell'ordine finanziario avrebbe il grande vantaggio di *consolidare* una volta per sempre la spesa, che lo Stato dovrebbe sopportare per il servizio delle pensioni, e di porre un argine efficace al ane continuo accrescimento, che non si sa altrimenti fin dove possa arrivare.

Naturalmente, non potendo e non dovendo lo Stato ferire in alcuna guisa i diritti acquisiti, i benefici della finanza non saranno immediati; non vogliamo negherà tuttavia la *Perseveranza* che sarà già un guadagno non piccolo quello di avere arrestato il movimento ascendente del debito vitalizio.

Sicchè la riforma, lungi dal risolversi in nuovi disavanzi ed in nuovi debiti, come teme la *Perseveranza*, si risolverà in un risparmio reale, sebbene non a pronta cassa, della finanza.

E la *Perseveranza*, a suo tempo, lo riconoscerà.

Abbiamo tanta fede nella sua competenza economico-finanziaria e nella sua lealtà per non dubitarne punto.

## Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 4, 2.20 pom. — E' inesatta la notizia che il matrimonio della principessa Maria di Edimburgo col principe ereditario di Rumania debba aver luogo in agosto.

Esso sarà celebrato nel prossimo gennaio in Inghilterra.

(S) **Berlino**, 4, 2.20 pom. — La principessa Alice, sorella del granduca di Assia, trovasi ammalata a Schwalbach.

Il medico ordinario del granduca si è recato a curarla.

(S) **Londra**, 4, 2.45 pom. — La principessa Maria Adelaide, duchessa di Teck è pittosto gravemente indisposta a Richmand.

(S) **Berlino**, 4, 2.50 pom. — Notizie da Pietroburgo danno di nuovo per imminenti le dimissioni del signor de Giers, in causa di cattiva salute.

Circa la scelta del successore si fanno i nomi del generale Ignatieff, del barone Mohrenheim, ambasciatore a Parigi, e del principe Lobanoff, ambasciatore a Vienna.

(S) **Bruxelles**, 2.20 pom. — Si conferma la voce che, durante questo mese, il giovane Re Alessandro di Serbia si incontrerà a Spa con sua madre, l'ex-Regina Natalia.

(S) **Parigi**, 4, 3 pom. — Trovasi qui, in permesso di alcuni giorni, il signor Roustan, ambasciatore francese a Madrid.

— L'ex regina Isabella di Spagna parte domani per Schipenach, accompagnata dalla duchessa di Hyar e dal marchese di Villasegura.

(S) **Vienna**, 4, 2.20 pom. — Si ha da Costantinopoli che il Sultano ha conferito al Gran Visir Djevad parecchi decorazioni per Schakir Ifikar, che è la più alta onorificenza in Turchia e che non viene conferita che alle persone che hanno reso grandi servigi al paese.

### L'opposizione alla Camera dei Comuni.

Per l'apertura della Camera dei Comuni il signor Gladstone, quale capo dell'opposizione, ha diretto ai suoi amici la seguente circolare:

« Signore! La Camera dei Comuni si adunerà mercoledì per la elezione del presidente e, quanto ci consta, lunedì 8 corrente per il Discorso della Regina e l'Indirizzo. Permettetemi di esprimere la speranza che voi troverete opportuno di essere al vostro posto in quei due giorni, e specialmente in quello della mozione per l'Indirizzo.

Ho l'onore di essere ecc.

« *W. E. Gladstone.*

## Il protezionismo negli S. U. d'America

Il signor Cleveland, candidato della parte democratica alla Presidenza della Repubblica, parlando a New-York, nel comizio nel *Madison Square Garden*, ai suoi partigiani, pronunciò la requisitoria del protezionismo e ne tratteggiò i disastrosi effetti economici sulle condizioni delle classi meno abbienti con poche parole, che ci piace riprodurre, non per la loro intrinseca importanza, ma per il carattere deciso, che esse imprimono alla futura azione presidenziale di lotta tra liberisti e protezionisti.

Cleveland ed Harrison rappresentano in questo momento, al di là dell'Atlantico, due principii, due scuole economiche opposte, ed il successo dell'una o dell'altra avrà un'eco, anzi, eserciterà necessariamente un contraccolpo anche nella nostra Europa.

Keturale, pertanto, e giustificato l'interesse, con il quale l'Europa accompagna e segue le evoligimento della campagna presidenziale americana.

« Se noi volgiamo gli sguardi verso gli abitanti poveri del paese, li vediamo aggravati da un sistema di tariffe doganali, il quale esige ingiustamente da parte loro, per l'acquisto degli articoli necessari alla vita, una somma che possono procurarsi appena con un lavoro duro e continuo, mentre che le esazioni a cui sono sottoposti servono ad accrescere la ricchezza di coloro che mantengono queste ingiustizie.

« Vediamo il colono ascoltare storie ingannatrici che gli dànno illusioni di guadagni, mentre le mani del protezionismo gli vuotano le tasche.

« Si racconta anche ai nostri operai che la tariffa protettiva attuale è una buona fortuna per loro, la quale avrà per risultato l'aumento delle mercedi, e mentre essi ascoltano, avvengono in questa parte del paese, che è la sede dell'alto protezionismo, scene che deludono le speranze dei lavoratori, e attestano la compassione che hanno per l'operaio coloro che l'ingiusto favoritismo del governo rende sordidamente egoisti.

« Noi ci opponiamo energicamente alla teoria colla quale i nostri avversari tentano di giustificare o mantenere le leggi doganali presenti, noi denunciamo questa teoria dal punto più elevato, sostenendo che, nelle condizioni attuali, i suoi effetti sono ingiusti, e che le leggi basate su di esse non sono imparziali.

« Il nostro partito non tende a distruggere. Noi non siamo avversari dei diritti di alcune dei nostri concittadini, non trascuriamo alcun interesse americano; ma facciamo appello per l'equità e la giustizia, non intendiamo di tollerare un sistema di legislazione doganale che ha per scopo di forzare la mano dei nostri concittadini a contribuire, togliendo allo loro mercedi e alle loro rendite, all'accrescimento delle fortune di alcuni privilegiati. »

## La Francia e lo Stato del Congo

I dispacci da Parigi annunziano che tra il governo francese e l'amministrazione della Stato del Congo, continuano le trattative circa l'assassinio sul fiume Kotto del francese Fourneyrac e che il governo francese ritiene insufficienti le spiegazioni date dal governo dello Stato del Congo su quell'incidente.

Ecco in che consistono quelle spiegazioni:

« Vi sono due fatti distinti: il primo che concerne l'assassinio di Pounavrac, ed il secondo che riguarda l'assassinio della guardia della bandiera francese.

Relativamente al primo fatto, è da notarsi che lo Stato del Congo non occupa la regione del Kotto, e se fu preso degli arresti per parte degli indigeni, questi fatti sono altamente deplorevoli come il massacro della missione Crampel, ma bisogna prendersela cogli indigeni stessi.

Il secondo fatto concernente l'assassinio della guardia della bandiera francese è assolutamente controverso. Risulta dai rapporti ufficiali che quell'assassinio è opera dei neri (francesi) che si erano sottratti momentaneamente alla sorveglianza del loro capi e avevano l'abitudine di far fuoco sulle principali occasioni, ciò che rendeva la navigazione molto difficile.

Lo Stato del Congo non c'entra dunque per nulla in questa faccenda.

L'amministrazione dello Stato del Congo sostiene pure che sia inesatto che l'atto della Conferenza di Berlino abbia fissato il confine settentrionale dello Stato del Congo al 4° grado di latitudine.

L'atto in questione non ha fissato nulla, ma è esatto che il trattato colla Francia, conchiuso nel 1885, fissa al 17° meridiano i confini tra i possedimenti dei due paesi.

Gli avvenimenti in parola non sono quindi accaduti in regioni sulle quali la Francia ha dei diritti. Ma, in ogni caso, se la Francia crede di averne, lo Stato del Congo pretende che sarebbe giusto sottoporre la questione ad un arbitrato.

Le corse cavalline di Merano sono finite e sebbene la stato annunziato che il ministro Ribot ha deciso di inviare dei rinforzi nei possedimenti francesi al Congo si può ritenere che la controversia dello Stato del Congo verrà appianata amichevolmente.

(S) **Parigi**, 4 — Secondo le informazioni del *Temps*, le autorità francesi del Congo inviano tutti i rinforzi disponibili sulla riviera di Kotto, dove avvennero i recenti incidenti.

## Onoranze a Cristoforo Colombo

### L'ITALIA.

(S) **Genova**, 4. — Alla presenza del Corpo accademico, delle autorità civili e militari ha avuto luogo, al tocco, all'Università, la consegna al sindaco di Genova delle pergamene a ricordo delle feste ricevute dai municipi in segno di gratitudine per le accoglienze ricevute dal Comitato generale dei festeggiamenti.

L'aula era affollatissima. Il rettore dell'Università, prof. Secondi, lesse una lettera dell'on. ministro Martini, accolta da ovazioni, nella quale l'on. ministro si associava alle feste nella geniale festa, a cui partecipa col cuore.

Doria, presidente del Comitato degli studenti genovesi ed il presidente del Comitato degli studenti *sensi*, presentarono al sindaco ricche pergamene e pronunziarono applauditi discorsi.

Il sindaco li ringraziò commosso e li baciò.

Dopo uno splendido discorso del comm. Barrili su Marzini, fu scoperto il busto di Giuseppe Mazzini mentre le musiche suonavano la marcia reale e gli inni patriottici.

— Sì, sì, è fissato. Il piccino si metterà nel mezzo fra noi due — disse il grosso conduttore.

Emerico si stabilì nel mio angolo senza complimenti e così pare senza contestazioni, poichè il suo giovane compagno di strada si affrettò a fargli lungo.

Un momento dopo il carico del *cabriolet* era completo.

Giorgio e Candeilh scambiarono a volo un buon viaggio e un arrivederci e il capo dell'equipaggio gridò: « Via! » Il postiglione fece schioccare la frusta e i cavalli partirono di gran trotto.

Per un singolare movimento del suo animo volubile, l'emigrato che era stato al allegro tutto il giorno, si trovò preso da un accesso di tristezza appena la pesante vettura ebbe voltato l'angolo della via.

Pensava a tutto ciò che lasciava dietro di sè, e la sua abituale leggerezza non resse contro il pensiero che ogni giro di ruota lo allontanava da Cristiana. Quindi, egli che parlava coi volanieri, cercò di trovare spontaneo per impegnare conversazione col suo vicino.

E' vero che questo compagno non parova del pari oneer desideroso di chiacchierare.

Era un fanciullo, almeno a quanto potevasi giudicare dalla statura e dallo scarso personale, poichè il suo volto aveva interamente nello pieghe di una immensa cravatta di lana, ed era in testa un berretto di pelo che gli discendeva fino sugli occhi.

Quindi gli studenti, proceduti dalla bandiera e dalla musica si recarono alla casa a al monumento di Mazzini e dinanzi alle lapidi di Mameli e di Ruffini ove furono pronunziati discorsi. Quindi il corteo si sciolse.

(S) **Genova**, 4. — Oggi sono cominciate le regate internazionali promosse dal R. *yacht Club Italiano* in occasione delle feste colombiane.

Il primo premio della gara Cristoforo Colombo è stato vinto dal *yacht* italiano *Oretta*; il secondo dal *yacht* inglese *Blue Book*; il terzo dal *yacht* italiano *Fiermonca*.

Nella seconda corsa vinse il primo premio il *yacht* italiano *Cristoforo Colombo*; il secondo *Rigoletto* ed il terzo *Lina*, entrambi italiani.

Alla terza corsa guadagnò il primo premio il *yacht* francese *Va Portout*; il secondo *Lei* ed il terzo *Gisela*, pure francesi.

Nella quarta corsa giunse primo il *yacht* italiano *Teresa*; secondo *Niché*, francese; terzo *Mizzi* italiano.

(S) **Genova**, 4, ore 21 — Le regate odierne furono un vero trionfo per l'Yacht Club italiano avendo esso riportato tutti i premi, salvo per la terza gara alla quale concorrevano solamente *yachts* francesi.

Alla prima corsa di grande *yachts*, *Oretta* giunse con un vantaggio di 15 minuti.

Gli invitati seguirono la gara a bordo del vapore *Arabia*. La partenza fu molto interessante. Spirava un vento *nord* leggero.

Le gare si prolungarono poi, essendo il vento gradatamente scemato.

## LA SPAGNA

(S) **Huelva**, 3 — La flottiglia spagnuola, scortando la caravella *Santa Maria*, rientrò in porto, passando fra le navi da guerra spagnuole ed argentine, mentre quelle sonavano l'inno argentino e queste l'inno spagnuolo.

(S) **Washington**, 4 — L'Alcalde di Palos telegrafò al Presidente Harrison: « La bandiera degli Stati-Uniti sventola sul convento di Santa Maria della Rabida, salutata con salve di acclamazioni entusiastiche. »

Il Presidente Harrison gli rispose: « Il popolo americano è riconoscente alla memoria di Cristoforo Colombo e si unisce di cuore ai discendenti dei marinai di Huelva e Palos, i quali lo accompagnarono. »

(S) **Huelva**, 4 — La Regina-Reggente inviò le sue felicitazioni alle squadre per la loro partecipazione alle feste in onore di Cristoforo Colombo.

Gli ufficiali ceteri fecero i loro complimenti al ministro della marina per il successo della festa navale di ieri.

Ebbe, oggi, luogo una grande festa religiosa a cui assistette il vescovo.

Immensa folla.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Sono stati presentati all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici i seguenti progetti:

*Rete Mediterranea*. — Progetto delle opere occorrenti per il consolidamento di una frana nella linea a monte della stazione di Limoni nella ferrovia da Cuneo a Ventimiglia. Spesa preventata L. 16,000.

Preventivo di L. 2,500 occorrenti per provvedere ai lavori di ristauro della galleria di Castellino, tra le stazioni di Castellino e Niella della Savona-Bra.

Progetto dei lavori occorrenti per l'impianto di un piano caricatore militare a cinque binari in stazione di Nocera Inferiore, lungo la linea da Napoli ad Eboli. Spesa preventivata L. 53,400.

Proposta per l'abbattimento dei massi pericolosi si chiudono tra il 114-145 e 1124-1251 fra le stazioni di Ponte San Cono e di Romagnano nella linea da Eboli a Metaponto. Spesa occorrente L. 1700.

Progetto dei lavori occorrenti per la costruzione di una sporgeo in muratura, al km. 66-4-537, a rinforzo del muro di sostegno a valle, fra le stazioni di Ascea e di Pisciotta, nella linea Battipaglia-Castrocucco. Spesa preventivata L. 4700.

Preventivo di L. 2030 occorrente per lavori di ristauro della casa cantoniera al chilom. 259-4-978, della linea Taranto-Reggio, fra le stazioni di Cutro e di Isola.

Proposta per lo sbancamento dei masei pericolosi sulla falda del monte, fra le gallerie Dagnor e Martinod, nella ferrovia Ivrea-Aosta.

*Il Consiglio superiore dei LL. PP.* ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Calabrese per la mantenzione delle boe di segnalamento nel porto di Napoli.

Id. id. dall'Impresa Ventriglia per la mantenzione dei canali in destra del Volturno (Caserta).

Id. id. dall'Impresa Olibrio pel ricarico della vecchia scogliera del molo settentrionale nel porto di Palermo.

Id. id. dall'Impresa Frosgnato per difesa e restauro della strada nazionale N. 36 (Pavia).

Id. id. dall'Impresa Fioravanti per la costruzione del 1° e 2° tronco della strada consorziale Tuscanella-Canino-Arleno-Tessarano (Roma).

Transazione proposta dalla Società Veneta, assuntrice dei lavori di costruzione della opere murarie e metalliche, dal ponte sul Cellina al Ovoglio lungo la strada provinciale N. 341 (Udine).

Tipo di nuove locomotive per le ferrovie di Reggio-Emilia.

Si trotò silenziosamente dentro Parigi durante quasi un'ora, e una volta passata la barriera, Candeilh giudicò che era tempo di chiudere le cortine di cuoio per preservarsi dal freddo.

Dandosi a questa operazione assai complicata, toccò per caso la mano del suo giovane vicino e quell'involontario contatto gli procurò una singolare sensazione.

Con una grande sorpresa Emerico avea toccato una mano la cui pelle era liscia come il velluto, e che si ritrò prontamente appena incontrata la sua.

Ordinariamente gli scolari di dodici a quattordici anni non hanno l'epidermide così delicata, e soprattio nell'inverno, le loro dita sono affilitte volentieri da crepature e da geloni.

Quantunque in fondo l'incidente non avesse che una menoma importanza, non è men vero che un bizzarro sospetto traversò la mente dell'emigrato.

— La si giudicherebbe — pensò — una mant di femmina.

E subito si mise ad esaminare il suo vicino per quanto glielo permettesse la oscurità della notte.

Non vide gran che; notò solo che il suo compagno di strada spingeva la discussione fino a lasciarsi il maggior spazio possibile, ritraendosi di maniera da serrare dappresso il grosso corriere, il quale occupava da solo quasi la metà del cabriolet.


*Il seguito in quarta pagina.*



55 APPENDICE 55


X

## COLLETTI NERI

di F. DU BOISGOBEY

Non furono durante le ore che restavano loro che effusioni di tenerezza e scambio di confidenze.

Il nome di Teresa tornò spesso in quegli intimi ragionari, e Giorgio dichiarò che sarebbe stato uomo da ritardare, dove occorresse, l'epoca del matrimonio piuttosto che fare a meno del suo caro da Fougeray per servirgli da testimonio. Emerico si mostrò pieno di riserva ed avera per ciò delle eccellenti ragioni dopo i singolari incidenti della nottata.

La visita di addio a madama Salviac, la madre, passò pur molto bene e l'austera vedova mostrosi meno rigida che al primo colloquio. Forse pensava che un uomo il quale recavasi in Italia ad approvvisionare un esercito repubblicano, meritava qualche simpatia in onta alla sua qualità di aristocratico.

Dopo aver preso congedo da lei, i giovanotti andarono a desinar gaiamente da Mést e si recarono quindi a bracceito al Palazzo delle Poste.

Colla notte era venuto il fresco, e da che passeggiavano su e giù nella gran corte dei bagagli avevano avuto tutto il tempo di gelare, perchè i corrieri del Direttorio non si distinguevano per la celerità delle loro operazioni.

Quegli che doveva menare a Lione il sedicente forniture era un nono grosso, rosso di viso e corto di gambe, che s'agitava sotto un gabbano impellicciato e non faceva che gridare a squarciagola senza far avanzare la bisogna di un passo.

— Eh là, mio bravo — disse gli Candeilh — siamo pronti a partire? Qui non fa caldo.

— Si astacca, cittadino, si attacca — suasurò l'obeso conduttore — ma farà anche meno caldo stanotte.

— Bah! ho un buon mantello e stivali col pelo e d'altronde. in tre, stringendoci nel *cabriolet*, non avremo troppo freddo; perchè siamo tre, non è così?

— Si, ma l'altro viaggiatore del posto ne pigia poc.hino.

— Sarebbe per caso una donna? — domandò l'emigrato, il cui carattere ritornava a galla di trotto.

— Una donna! non ci sono dei questi pericoli — ripose il corriere con tuono minchionatorio. Le cittadine non si curano gnari di correre le poste col tempo che fa. Il mio viaggiatore è un birichino, figlio di un mio amico di Lione che conduce sopammercate, poichè il secondo posto non era preso.

— Ah! è diverso! — disse Emerico con un sospiro che fece dare in una scoppio di risa Salviac.

— Carlo, buon amico, le donne vi faranno finir male — esclamò gaiamente.

— Peuh! non ne incontrerò mica al bivacco dell'esercito d'Italia — riprese collo stesso tono il falso Du Fougeray.

— E' lo stesso. Diffidate del vostro cuore. Prendete fuoco come la polvere e il sentimentalismo non è di ordinanza laggiù nello stato maggiore di Bonaparte.

— In carrozza, cittadino, in carrozza — gridò il conduttore — non si aspetta più che voi!

Questo richiamo interruppe la conversazione dei due amici, i quali, voltandosi, si accorsero che i cavalli erano attaccati ed il postiglione in sella.

I loro addii furon brevi, ma pieni di cordialità, e si abbracciarono energicamente innanzi di separarsi.

— Voi siete il cittadino Carlo de Fougeray, che si reca a Lione per affari di commercio? — domandò al Barone un impiegato in occhiali che usciva dall'ufficio.

Candeilh si sovvenne a tempo che questa domanda rivolgevasi a lui, mancò poco non acordasse il suo nome fittizio. Pertanto si arrampicò sulla incomoda gabbia nella quale era condannato a fare 120 leghe d'un tratto; e non fu poco sorpreso di trovarci un viaggiatore digià incodato.

— Ho il cantone, non è vero, corriere? — domandò il Barone che si proponeva di dormir molto e spesso.

— Si, si, è fissato. Il piccino si metterà nel mezzo fra noi due — disse il grosso conduttore.

Emerico si stabilì nel mio angolo senza complimenti e così pare senza contestazioni, poichè il suo giovane compagno di strada si affrettò a fargli lungo.

Un momento dopo il carico del *cabriolet* era completo.

Giorgio e Candeilh scambiarono a volo un buon viaggio e un arrivederci e il capo dell'equipaggio gridò: « Via! » Il postiglione fece schioccare la frusta e i cavalli partirono di gran trotto.

Per un singolare movimento del suo animo volubile, l'emigrato che era stato al allegro tutto il giorno, si trovò preso da un accesso di tristezza appena la pesante vettura ebbe voltato l'angolo della via.

Pensava a tutto ciò che lasciava dietro di sè, e la sua abituale leggerezza non resse contro il pensiero che ogni giro di ruota lo allontanava da Cristiana. Quindi, egli che parlava coi volanieri, cercò di trovare spontaneo per impegnare conversazione col suo vicino.

E' vero che questo compagno non parova del pari oneer desideroso di chiacchierare.

Era un fanciullo, almeno a quanto potevasi giudicare dalla statura e dallo scarso personale, poichè il suo volto aveva interamente nello pieghe di una immensa cravatta di lana, ed era in testa un berretto di pelo che gli discendeva fino sugli occhi.

# DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Catanzaro**, 4, ore 17,20. — Anche nella Calabria, travagliata dalla epidemia, è arrivato il salvatore.

Il prof. cav. Gian Pietro Piana, commissario ministeriale, che in questo inverno liberò le provincie lombarde e piemontesi dalla epidemia nei bovini, si è recato a proprie spese, per amore della Patria e del prossimo, in ogni Comune della nostra provincia ad insegnare il famoso rimedio gratuito, esterno ed immediato, delle lavature colofinfuso timo ed a raccomandare che sul fienile venisse sempre il fascio d'uso timo per tener lontana sempre in ogni occasione questa nostra Italia dalla epizoozia nei bovini.

**Livorno**, 3 (p. e.) — Questa mattina il nostro sindaco, comm. Costella, accompagnato da una commissione artistica, si è recato a Firenze per il collaudo della statua di Vittorio Emanuele che domani stesso sarà inaugurata e spelata, giungendo a Livorno sabato prossimo.

Assisteranno allo scoprimento del monumento S. M. il Re e S. A. R. il Principe Luigi, e si crede e si spera che vi interverrà ancora S. M. la Regina.

Alla cerimonia inaugurale parlerà soltanto il sindaco Costella.

Si prevede che il concorso di forestieri sarà straordinario e di giorno in giorno aumenta la ricerca dei biglietti per la tribuna sulla piazza dove sorgerà il monumento ed il loro prezzo è salito molto in alto.

**Livorno**, 4, ore 15,20. — Entro certi limiti prescritti dalla legge sull'accentramento alla Congregazione di carità delle diverse Opere pie, molte di queste le sono già state affidate.

Però questa Giunta provinciale amministrativa aveva inoltre deliberato affidarle ancora l'amministrazione della scuola delle monache a Montenero chiamata « Opera pia Neoli, » nome del benefattore.

Relatore della Giunta provinciale amministrativa era l'avv. Adolfo Mangini; e siccome le ragioni dell'Opera pia erano sostenute dall'avv. cav. Giovanni Castelli.

Anche le relazioni erano state svolte con molta dottrina giuridica.

Siamo adesso informati che il ministro dell'interno accogliendo completamente le ragioni dell'avvocato Castelli, annullava la deliberazione di questa Giunta provinciale mantenendo autonoma la scuola « Neoli. »

**Chiusi**, 4, ore 16,30. — I lavori per la condotta sono quasi compiuti e gli esperimenti riusciti benissimo, confermano la ben meritata fama che godono gli ingegneri marchese Ercoliconi di Firenze e Favelli di Sarteano, ai quali furono affidati gli studi e l'esecuzione del progetto.

La prossima gita sarà per il vicino benefico dell'acqua, poichè da giorni funzionano varie cannelle, ed è grata a chi volle e seppe ottenere l'intento.

È stato pubblicato il programma delle feste di domenica; ed avremo dopo l'inaugurazione banchetto ufficiale offerto alle autorità e alle notabilità; e se tutti, come par certo, accetteranno l'invito, avremo davvero in quel giorno una numerosa colletta di illustri personaggi.

Dopo il banchetto verrà estratta una tombola di 600 lire in oro.

Vi saranno pure fuochi di artificio, illuminazione *Fantagnola* e musica a volontà con composizioni speciali per la circostanza.

Chiuderà la serata un *festival* nella piazza del Municipio.

**Brindisi**. 4. — Proveniente da Messina, è qui giunta la nave-scuola rumena *Mirejca*, con 16 allievi.

**Maddalena**, 4 — La R. nave *Volta*, con a bordo S. A. R. il Conte di Torino e gli altri ufficiali della Scuola di guerra, è partita per la Spezia.

**Treviso**, 4, ore 14,20 — E' arrivato ed ha preso possesso del suo ufficio il nuovo prefetto comm. Caravaggio.

Ricevute poscia le autorità cittadine.

— Sabato sarà inaugurata la mostra equina al foro boario.

— Nel Circlodromo di Borgo Cavour, la società ginnastica velocipedistica ha organizzato una gran festa che sarà sperta domenica.

**Camerino**, 4, ore 19,20 — Domenica 7 corrente si farà con grande pompa l'ordinazione del vescovo monsignor Gentilucci eletto a coadiutore del nostro arcivescovo mons. Felicissimo Salvini, novantenne. Ad essa prenderanno parte quattro tra vescovi ed arcivescovi Vi sarà pure concorso di forestieri.

— Domenica 31 luglio al vetturale Michele Fioravanti presso Castel Raimondo venne la mano il cavallo che giunto presso la porta di Castel Raimondo, urtò contro di essa facendo capovolgere la carrozza; il misero vetturale rimase morto sul colpo, ed una donna che era con lui gravemente ferita.

**Firenze**, 4, ore 16 — Oggi, colla perforazione della galleria delle Selve, si è aperta la comunicazione attraverso l'ultimo nucleo di gallerie sulla linea ferroviaria Faenza-Firenze.

La perforazione è riuscita in maniera perfetta, sia relativamente al tracciato, che all'altimetria.

L'ultimo colpo di piccone, che aprì la via, venne salutato con *evviva* dalle squadre dei lavoratori, congiunte.

**Napoli**, 4, ore 18,13. — La Commissione ministeriale, venuta qui in occasione degli esami, ed è dichiarata contenta di questo Istituto orientale, e proporrà al Ministero di dare la preferenza agli allievi dell'Istituto, a parità di voti, nei concorsi ai posti di console e interprete nei nostri Consolati in Oriente.

— Il prefetto, venuto a Roma per riferire al ministro sullo stato e i bisogni della provincia, ha scelto questo momento, onde poter conferire collon. Giolitti, prima della partenza da Roma.

— Vi assicuro che le dimissioni, presentate al prefetto dai governatori dall'Albergo dei poveri, non sono motivate.

— Questa mattina sono giunte a Castellammare le navi inglesi *Victoria, Nile, Sans Pareil* e *Surprise*.

— I consiglieri provinciali, riuniti, deliberarono la riconferma dell'attuale ufficio di presidenza.

**Milano**, 4, ore 24 — Conto operati dello stabilimento di calcoleria Crema e Crovati si sono messi in sciopero oggi, chiedendo un aumento delle mercedi.

**San Giovanni in Valdarno**, 3 (p. e.) — Nella sala di questo Circolo Mascolo, le rappresentanze dei Comitati liberali di tutti i Comuni del collegio politico di Montevarchi, tennero una adunanza in cui proclamarono ad unanimità, candidato del collegio per le prossime elezioni, l'avv. Attilio Lazzaro, ministro della *Trifanna* di Roma, il quale, comunicatogli tale deliberazione, ha rispost telegraficamente accettando.

# L'ETNA.

(8) **Catania**, 4 — L'eruzione si è alquanto rinforzata, con getto di bombe e fumo, e con deboli rombi.

Sul fianco orientale del Monte Gemellaro si osservano un aumento di lava e una nuova colata assai notabile, diretta verso il Montale Piccolello.

Si nota anche un corso di nuova lava nella contrada di Monte Gemellaro.

## L'incendio colossale di San Germano Chisone.

Sul terribile disastro che il telegrafo si ha annunziato, i giornali piemontesi hanno lunghe corrispondenze da cui prendiamo i particolari più importanti.

Il fuoco scoppiò nel cotonificio Masoonia in San Germano Chisone verso le 11 dalla notte del 2 passato.

Appena la notizia pervenne a Pinerolo, partirono subito autorità, carabinieri, guardie e 150 soldati di fanteria, cavalleria, bersaglieri, col colonnello Avogadro comandante la scuola, il colonnello del distretto e i pompieri con quattro pompe.

Allo svolto del Malanaggio, a pochi minuti da San Germano, si presentava uno spettacolo doloroso, che stringeva il cuore, ma imponentissimo. Un chiarore, un bagliore immenso per tutte le montagne circostanti, e nel mezzo San Germano che pareva diventato un vulcano in piena eruzione.

Sul come avvenne il disastro, si hanno queste notizie:

Il cotonificio Mazzonis è un fabbricato lungo circa 80 metri ed alto 18, ed è formato di tre piani; al pian terreno sono collocate le macchine; al primo, secondo e terzo le macchine per filare. In un volone del primo piano sono disposte 18 macchine, e ciascuna delle quali sono addetti un filatore con due o tre sieti.

Nel momento in cui si è sviluppato il fuoco lavoravano nello stabilimento un 200 operai d'ambo i sessi, di cui due terzi donne.

Risulta che l'incendiosi una macchina *Selfacting*, macchina automatica molto infiammabile, si è applicato sul salone sopra ricordato in seguito all'urto degli ingranaggi e delle puleggie ed è divampato in un attimo.

Gli operai, invece di ricorrere allo secchio di cui è fornita ogni macchina, e come era già avvenuto altre tre volte, per la stessa macchina, presi dal panico, si sono dati alla fuga. Le porte d'uscita erano quattro, due principali e due secondarie chiuse a chiave, e si dovettero sfondare le porte e rompere i vetri delle finestre per scampare dalle fiamme.

Questo trattanto si erano propagate per tutto il cotonificio con una rapidità straordinaria. Tutto il piano sembrava in fiamme; crollavano le travi, il passaggio sulla strada era reso impossibile, perchè la violenza delle fiamme trasportate dal vento aveva appiccato il fuoco in tre case dirimpetto di proprietà dei fratelli Luigi e Giacomo Vincon e dello zio Davide.

Ma malgrado gli sforzi, dirò così, eroici, dei pompieri, dei carabinieri, dei soldati, delle guardie municipali, del sindaco locale, signor Rostan, e di tutti quelli che con un'abnegazione lodevolissima, prestavano l'opera loro, il fuoco compieva il suo lavoro distruggitore, propagandosi anche a tre tetto. Due di queste, isolate, poste nella parte posteriore dello stabilimento, erano ripiene di balle di cotone lavorato, un'altra di fianco, era ripiena di cotone greggio.

In quest'ultimo punto si riunirono gli sforzi dei pompieri per isolare la casa attigua degli operai. Un altro luogo pure minacciava orrlamente: il gasometro attiguo alla fabbrica, e si riuscì per un vero miracolo ad isolarlo.

In mezzo a tanta sciagura non si ha, per buona sorte, a deplorare nessuna grave disgrazia. Feriti, durante l'opera di salvataggio, sono cinque, e cioè: Frairia Giuseppe, Viretti Felicita, Adamino Pacifico, Valli Giovanni Battista e Galliano Domenico. Le loro ferite sono leggere. Il solo Frairia trovasi a letto immobile, colpito da due balle di cotone allo stomaco ed alla schiena.

Il danno prodotto al fabbricato, alle macchine, ai filati, ai semilavorati ai materiale diverso ammonta a non meno di **2,000,000** di lire. Il Cotonificio però è assicurato alla *Società Anonima di Torino* ed alla *Fondiaria* di Venezia.

Anche i filatelli e lo zio Vincon hanno subito un danno di circa 40 mila lire; le loro case sono in parte distrutte e ben poca massoneria si è potuta salvare. Essi pure sono assicurati.

Ma il danno più grave, un danno immenso, lo subiscono 780 operai adulti e fanciulli, che rimangono così senz'altro.

Tutta questa povera gente, che è in parte di S. Germano, Villar Perosa, Pramollo, Inverso Porasio, guarda stupidita tanta desolazione, quel grande fabbricato di cui non rimangono che i muri esterni crollanti, e molti padri e molte madri non potevano trattenere il pianto.

L'umanesia popolazione da Pinerolo e dai paesi circostanti si è recata a visitare il luogo del disastro, avvolto ancora da un denso fumo.

Il cotonificio Mazzonis era uno dei più ricchi ed accreditati in Piemonte, e datava dall'epoca della sua fondazione al 1860. Si è interrotto un potente respiro di commercio, anzi il più potente del circondario di Pinerolo, poichè lo stabilimento *Prafiaforca* a Torre Pellice, di proprietà omonima, è in assai inferiore a questo andato distrutto.

Il barone Mazzonis, proprietario, è accorso sul luogo.

# Fiera di vini e concorso enologico

***Rimini***, 4. — Ci scrivono:

« Domenica, alle 10 1/2, avrà luogo la inaugurazione della fiera dei vini e del concorso nazionale di macchine enologiche, con intervento del Pon. Di San Giuliano e del comm. Miraglia.

Per la circostanza verranno pure il prefetto di Forlì ed i rappresentanti del Circolo enofilo italiano e della Società dei viticultori.

Circa 70 sono gli espositori di macchine, fra i quali Inverardi di Roma, Brandi di Firenze, Bali di Milano, Beccaro di Acqui, Calzoni di Bologna, Ducket di Genova, Fugini di Brescia, Grehner di Bologna, Girardi di Vicenza, Nuovo di Bari, Rivia e Zucchetti di Milano.

Per i vini, fra i numerosi concorrenti noto la fattoria Torlonia (Duca di Ceri), che espone fuori concorso, essendo il suo rappresentante, presidente del Comizio e Circolo agricolo, promotore di questi concorsi. »

# Corriere di Romagna

***Rimini***, 3 agosto (Corr.,) — E' di passaggio per questa città il maggiore generale Alessandro cavaliere, diretto alle grandi manovre dell'Umbria.

Dopo una sosta di due giorni ripartirà domani per Pesaro, quindi per Senigallia.

Si può esserne stato testimonio, ed anche per notizie che ogni giorno arrivano ai giornali, che il passaggio di un reggimento di truppe, qualunque sia l'arma alla quale appartiene, dà occasione alla popolazione, sopra ed alle cittadinanze di trarne motivo di festa, e gareggiare le une e l'altra in ogni specie di cortesia.

Stessa cosa Rimini!

Mentre tutti son lieti per il numeroso concorso dei villeggianti, per la folla che il treno di piacere di Bologna d'ogni domenica, riversa sulla città per l'arrivo di un reggimento di cavalleria, che, dopo tutto, porta sempre un certo movimento in città passata inosservato.

E ho notato un rammarico, una circostanza. Il Municipio non si è dato per inteso dell'arrivo della truppa.

Ieri sera, verso mezzanotte, circa 400 cavalli sonnecchiavano sdiosati l'uno all'altro nella piazza prospiciente alla Rocca Malatestiana, con un tempo indiavolato e sotto una pioggia torrenziale.

Dove abbiano dormito i cavalleggieri, che non erano di guardia, non lo so, nè cerco saperlo, perchè suppongo fossero al coperto; ma non so proprio come fosse il municipio, con tanti locali disponibili, con tante casserme vuote, non abbia provveduto ad ospitare degnamente e cavalli e cavalieri.

Allo Stabilimento non applaudono la musica militare che — tutti sanno — è composta di valenti maestri, ma applaudono il concerto municipale che vi suona la rimineggese della *Carmen* e il terzo atto della *Traviata*.

Vi fischiano, è vero, la marcia reale, ma quando saprete di chiedere una raccomandazione, un sussidio, una protezione qualsiasi a Roma, allora ricorrono all'on. Ferrari, perchè conoscendo l'uomo egregio, il gentiluomo che ha speso quello che poteva, a beneficio di questa città, rifiutandosi a condurre una vita modesta, la cittadinanza se di ottenere quello che desidera, quando ciò che chiede è giusto, ed anche quando questo proposito è più che mai rigoroso, non raccomanda se non quello che crede e vede meritevole di appoggio.

Se tutti i deputati facessero altrettanto, ed un esempio, non avrebbero nemmeno a Montecitorio allo svolgimento di certe interrogazioni che non fanno che far perdere del tempo a tutti quanti.

Del resto, ripeto, l'on. Ferrari non troverà oppositori nelle future elezioni politiche.

Le recenti elezioni di Ravenna e di Cesena, hanno parlato chiaro: anche qui un po' d'emozione; ma Rimini, cadetta pure, è delle Romagne la città più tranquilla che si possa desiderare, cortese, gentile — anche non un manipolo sgarbato con la colonia dei villeggianti — ma che non ha che un difetto: il poco affetto per l'esercito.

Francamente non lo capisco, tanto più che Rimini dà uno dei migliori contingenti alla leva.

# Le condizioni sanitarie

(8) **Parigi**, 4. — I giornali segnalano sette casi di cholera, di cui sei morti, avvenuti a Parigi, e un decesso nei dintorni.

Un dispaccio da Tours al *Journal des Débats* reca che una famiglia di cinque persone è stata colpita da cholera asiatica e che due morirono.

Tali notizie, però, mentano conferma.

(8) **Parigi**, 4. — Secondo notizie del Servizio sanitario e statistico, cinque soli casi di diarrea cholerifórme si sono manifestati nei dintorni ed uno in Parigi, in questi ultimi giorni. Due casi furono seguiti da morte.

Questi sei casi risalgono a parecchi giorni addietro e non si constatò alcun caso di cholera.

***

Telegrafano da Budapest che la Società della pubblica assistenza si è offerta di trasportare eventualmente i malati di cholera nei lazzaretti. Il borgomastro di Budapest ha accettato l'offerta.

Il ministro dell'interno «ngiercso comunica giornalmente alle autorità municipali il bollettino del cholera in Russia e della cholerina in Ungheria.

***

Telegrafano da Labecca che un vapore giunto a Travemund da Rovai in Russia è stato messo in quarantena. Esso aveva a bordo dei malati sospetti di cholera, nonchè stracci ed altri oggetti la cui importazione dalla Russia è proibita in Germania.

***

Da Thorn si annunziano alcuni casi sospetti di malattia.

I proprietari delle abitazioni nella provincia potranno della Vistola hanno fatto costruire lazzaretti a loro spese.

# Bagni e villeggiature

***Bagni di Soccra***. 3. — Sono parecchi giorni da che non mando lettere da questo piccolo angolo di paradiso; ma appunto perchè è un paradiso non vi è voglia di lavorare e di scrivere. Qui si è molto occupati al far nulla: è ben vero che dopo il desinare e dopo aver *piantato la grana* come dicono i piemontesi, per un palo d'ore all'ombra degli annosi olmi o nella grande terrazza, tutti dicono che hanno da scrivere e da tutti questi scritti dovrebbero uscire dei volumi. Ma: dove si dice scrivere leggete dormire e vedete che anche le corrispondenze dei giornali non possono essere troppo frequenti: e poi non vi sono grandi cose da dire.

E ben vero che l'importanza delle cose è relativa in parte al luogo nel quale avvengono: per esempio qui ha avuta molta importanza la nascita di un bambino.

Al dottor Alessandrini, medico dello stabilimento, è nato un figliuolo: ora siccome, a memoria d'uomo (con sommo dispiacere del parroco dei Bagni), non vi furono nascite in Nocera Bagni, come non vi furono morti, così una nascita ha fatto l'impressione di una cosa nuova, inusitata.

In questi giorni vi sono state molte gite, molte escursioni, specialmente nei contrafforti degli Appennini.

Una delle più belle è stata quella di Monte Croce, alla quale presero parte molti bagnanti e molte villeggianti.

Dico villeggianti perchè tali sono la prima pessa Ruspoli e quell'astro di bellezza che è la figliuola Donna Lauia.

Non presi parte alla gita, ma dicono che riuscì benissimo, senza incidenti di sorta: ma già qui questi accidenti sono così buoni che meriterebbero degli encomi: non vi è per dire virtù loro che ci è dato astro sul Paulino, ossia sulla più alta montagna di questo tratto della catena degli Apennini Umbri, senza essere mai costretti a scendere, e fare così dell'alpinismo a buon mercato.

Mi pisce comunicarvi che abbiamo fatta una seoperta e molto probabilmente profitteremo per la colonia bagnante. Avevano fra noi una sonatrice famosa di mandolino e nessuno ne aveva il menomo sentore.

Quattro giorni or sono però, mentre stessa si esercitava (così ha detto) suonando un pezzo al piano con la famosa sunatrice la Hannan il pubblico indiscreto entrò nella sala e si accorse della verità: Donna Lauia che alla bellezza delle forme unisce tanta maestria nella musica e nello stesso tempo tanta modestia.

Tutto sta nel cominciare: alle dolci melodie della Lais furono attratti sunatori e cantanti e si improvvisò una mattinata musicale che riuscì a meraviglia.

Il maestro Carpani coll'armonium accompagnò il Tomei distintissimo tenore, che eseguì *Pace Maria* di Gounod, come pochi sanno fare. In una sala armonica come quella dello stabilimento la voce del Tomei, modulata con tanta grazia e maestria, spezza di divino e non so dirvi l'entusiasmo che suscitò nella colonia bagnante: gli applausi furono frenetici, e la signorina molto bene suonò la Mina Schwaghan valentissima nello interpretare la sua musica tedesca, come anche la musica italiana. Ma già guardando gli occhi della Schwaghan, vivi e brillanti, s'arebbe indotti a dirla italiana piuttosto che tedesca.

Nell'finisone fa un concerto improvvisato e riuscitissimo.

*Silvio.*

# Teatri ed Arte

***Lirico***. — Al regio teatro cseco di Pregaandranno in scena, subito dopo le prime rappresentazioni italiane di *Falstaff* di Verdi, *I Rantzau* di Mascagni, e il *Cristoforo Colombo* di Franchetti.

***Drammatico***. — Il governo francese ha deciso di permettere agli artisti della Comédie Française di accettare una breve scrittura a Chicago durante l'Esposizione.

***Concerti***. — Il corrispondente di un giornale viennese riferisce che si stanno costruendo a Chicago, per l'esposizione mondiale, i seguenti edifici, destinati a produzioni corali e musicali:

La cosidetta *Recital Hall*, per quartetti e musica da camera; potrà contenere 500 persone.

La *Music Hall* per concerti; destinata per 120 musicisti e 3000 coristi e per un pubblico di 2000 persone.

La *Festival Hall*" per un'orchestra di 300 suonatori ed un coro di 2000 cantanti; in essa si esseguiranno i più grandi concerti avanti al un pubblico di 7000 persone.

Il programma dei grandi concerti è il seguente:

Nella *Music Hall* 2 volte alla settimana musica orchestrale e 2 volte al mese concerti corali; nella *Music Hall* e nella *Festival Hall* 6 cicli di concerti internazionali con 4 concerti ciascuno; nella *Festival Hall* 3 cicli di esecuzioni di oratorii della società corali americane, concerti della società corali americane, concerti della società corali tedesche-americane e della società corali svedesi, inoltre 6 cicli di concerti popolari, 12 concerti per bambini, musica da camera e musica di organi; nella *Festival Hall* un concerto proposito è più che mai rigoroso, non raccomanda se non quello che crede e vede meritevole di appoggio.

Se tutti i deputati facessero altrettanto, ed un esempio, non avrebbero a Montecitorio allo svolgimento di certe interrogazioni che non fanno che far perdere del tempo a tutti quanti.

Del resto, ripeto, l'on. Ferrari non troverà oppositori nelle future elezioni politiche.

Un gruppo di elettori anarchici porta Amilcare Cipriani, un nome non privo di notorietà, tanto vero che non tutti i socialisti, gli anarchici e le frazioni in cui si dividono questi partiti, dirò così, rivoluzionari, ne approvano nè la condotta politica nè il modo di pensare.

Gli altri elettori portano il nome di Ferrari per gratitudine, per deferenza politica, per benefizii ricevuti.

Le recenti elezioni di Ravenna e di Cesena, hanno parlato chiaro: anche qui un po' d'emozione; ma Rimini, cadetta pure, è delle Romagne la città più tranquilla che si possa desiderare, cortese, gentile — anche non un manipolo sgarbato con la colonia dei villeggianti — ma che non ha che un difetto: il poco affetto per l'esercito.

Francamente non lo capisco, tanto più che Rimini dà uno dei migliori contingenti alla leva.

# L'ESPOSIZIONE ITALO-AMERICANA

Illustreremo, man mano, i principali edifici della Esposizione colombiana di Genova, che di giorno in giorno si presenta sempre più completa e che all'epoca della visita dei Sovrani avrà raggiunto tutto il suo sviluppo.

L'unito disegno rappresenta l'ingresso principale, dalle linee maestose dell'arco di trionfo romano.

Il complesso dell'edificio si presenta benissimo, incorniciato nell'incantevole panorama della valle del Bisagno.

# *Per il Pubblico*

## CALENDARIO

VENERDI', 5 Agosto 1892 — Madonna della Neve.

Leva il sole alle ore 4.55 m. — Tramonta alle 7.17 s.
Leva la luna alle ore 3.35 s. — Tramonta alle 1.11 m.

## BOLLETTINO METEORICO

4 Agosto 1892.

Europa pressione sensibilmente elevata Francia, alquanto basso specialmente baleariche, sensibilmente basso Russia. Breest 766; Zurigo 761; Lemberg 758; Pietroburgo 758.

Italia 24 ore: barometro salito, temperature generali non piogge medie versante Adriatico e Puglie, massimo abbastanza forte diverse stazioni Italia inferiore; temperature diminuite nelle inferiori.

Stamani cielo ota la nuvolose Nord, sereno altrove; venti freschi quarto quadrante Sud continente; barometro 761 a 762 Sardegna, Sicilia e Calabria altrove.

Mare agitato Brindisi, calmo altrove.

Probabilità: venti celoli freschi specialmente quarto quadrante; cielo generalmente sereno; qualche temporale sul continente.

| | Mass. | Min. | | Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Milano | 30.5 | 17.8 | Roma | 29.4 | 17.8 |
| Venezia | 24.5 | 14.9 | Foggia | 30.4 | 20.0 |
| Torino | 27.2 | 18.7 | Bari | 25.3 | 17.8 |
| Firenze | 22.6 | 16.0 | Napoli | 26.0 | 19.4 |
| Ancona | 25.5 | 19.4 | Cagliari | 31.3 | 18.0 |
| Perugia | 25.0 | 16.6 | Palermo | 31.9 | 16.7 |

Osservazioni ostere del mattino, ore 7.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Aleas . . Gr. | 24 8 | Budapest. | 15 4 |
| Pietroburgo | 11 3 | Trieste | 23 3 |
| Mosca | 17 0 | Madrid | 20 6 |
| Odessa | 23 0 | Lisbona | 19 0 |
| Arcangelo | 13 6 | Parigi | 14 3 |
| Praga | 16 9 | Nizza | 21 2 |
| Vienna | 14 6 | Monaco | 13 4 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zurigo . . Gr. | 12 3 |
| Lugano | 17 0 |
| Genova | 13 0 |
| Cantanzaro | 27 2 |
| Malta | — |
| Algeri | — |

## STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 3 Agosto 1892
Nati 39 compresi i nati morti
Morti 17 dei quali 9 sotto i 7 anni

### MORTI

Negroni Benedetto fu Nicola, Fabriano, 79, vedovo
Liquori Francesco fu Giacinto, Roma, 66, coniug.
Salicci Teresa fu Giuseppe, Tagliacozzo, 21, nubile
Pentecoli Matilde fu Giuseppe, Roma, 75, id.
Ercoli Bartolomeo fu Giuseppe, Roma, 58, celibe
Fabrizi Gaetano fu Nicola, Roma, 41, coniug.
D'Amico Maria fu Pietro, Alfidena, 24, id.
Biagiotti Filomena fu Giacomo, Grazzano, 58, id.

MATRIMONI del 1. AGOSTO

Stricica Gualtiero, impiegato, con Santi Caterina
Santi Alfredo, impiegato, con Mossa Elisa
Arcangeli Arcangelo, scrittore, con Onorati Clotilde.

MATRIMONI del 2 AGOSTO

Dedritca Carlo, oneco, con Joly Caterina M. Luisa.

MATRIMONI del 3 AGOSTO

Rubili Ermenegildo cocco, con Balsomini Vincenza
La Serra Giovanni Battista, con Cordaro Lucia
Sarti David, bracciante, con Pellegrini Raffaela
De Marchis Giuseppe, bandaraio, con Moncucci Silvia
Leoncini Luigi, impiegato, con Elvigi Maddalena
Pagani Carlo, tipografo, con Romani Maria
Gattoni Celli Oreste, insegnante, con Lanzoni Giulia.

## SCIARADA.

Se, con arte, il mestico cendaci,
Ha d'un poeta acuto, crudele
Non cantare un *primier* celebrato,
Una vittoria gloriosa non è.
Immortal rese in *secondo* autore
Che fu gloria del secol morente,
E la un libro, il ricorda, eccellente,
Canzoniere all'amore e alla fe.

Spiegazione dell'indovinella di ieri:
MONTE — CONTE — PONTE — FONTE


# Comune di Fermo
## ESPOSIZIONE IPPICA PROVINCIALE
**Leggere in 4ª pagina**


# NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

## *Lo spirito di un ministro dell'interno.*

Poco tempo fa apparve un'aurora boreale, che si vide splendidamente nel Nord della Spagna. Il governatore di una di quelle provincie, nono scito a prudenze, telegrafò di urgenza — di notte — al ministero dell'interno in questi termini: « Ministero dell'interno — Madrid. — La popolazione è allarmatissima scorgendo in direzione della capitale un chiarore spaventoso, di cui domanda parosamente la causa. Prego Vostra Eccellenza a dessarmi di telegrafarmi, se è possibile, spiegazioni in proposito, atte a rassicurare gli animi. »

Il ministro, vista l'urgenza del caso, non mise tempo in mezzo e rispose, dando la precisa spiegazione del fenomeno, in questi termini: « Il chiarore spaventoso che Vostra Signoria accenna, si chiama aurora boreale: ed è un fenomeno celeste che si osserva assai spesso, ventiquattr'ore prima che un governatore presenti le sue dimissioni. »

Spiegata tanto chiaramente la cosa, il governatore non poteva equivocare e nello 24 ore rassegnò le sue dimissioni.

## *L'impostu sui velocipedi.*

Si ha da Bruxelles che il Consiglio provinciale dell'Hainaut ha votato un'imposta di 10 lire sui velocipedi, di qualunque forma siano e chiunque ne sia il proprietario.

## *Morte di un milionario.*

I giornali inglesi annunziano la morte del signor Frank Clarke Hills, che lascia un patrimonio il oltro 1,042,000 lire sterline.

Questa cifra superiora al patrimonio lasciato dal fu duca di Cleveland e dal fu W. H. Smith, ed è l'eredità maggiore che si ricordi, da quella del banchiere Maggian, morto due anni fa.

Il signor Hills era relativamente un uomo sconosciuto.

Le sue ricchezze furono ammassate nella manifatture di sostanze chimiche e formano il patrimonio più considerevole, mai fatto in quel commercio.

# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 29,6 e minimo 17,8.

**Commissione ecnomaria del comune di Roma** — La Commissione censuaria del comune di Roma va spingendo innanzi con alacrità le operazioni di rettificazione intercomunale. Già la linea di confine è stata riconosciuta e terminata definitivamente con parecchi dei Comuni limitrofi (Albano, Ariccia, Marino, Frascati ecc.). In altri Comuni sono già compiute le operazioni di delimitazione, e sono già in buon punto i termini lapidei che dovranno essere so stituiti ai picchetti provvisori nei punti fissati dalle Commissioni censuarie-comunali.

Anche nelle terminazioni delle proprietà private si comprese nelle zone già circoscritte, il lavoro della nostra Commissione è bene avviato, e fosse si sarebbero ottenuti migliori risultati se i rispettivi proprietari, uniformandosi alle prescrizioni della Commissione, avessero compiuti gli atti preliminari presentati dalla legge sulla perequazione per l'imposta fondiaria.

Non è però impossibile, se siamo bene informati, che il governo, venendo incontro alla nostra Commissione censuaria, s'induca di fronte alla rilut anza dei proprietari interessati, a procedere d'ufficio alla terminazione di quelle proprietà private lasciate, per cui ebbe riguardo la delimitazione prescritta dalla accennata legge, in istato di abbandono completo.

E' un provvedimento un po' duro; ma, siccome necessario dovrà pure adottarsi, se si persevererà a far, come suol dirsi, orecchi da mercante.

**Prodromi elettorali** — Ieri sera oltre 500 elettori dei rioni Monti e Campitelli, riunitisi nella sala dell'Eldorado per offrire all'avv. Giuliani un vino d'onore per la sua elezione a Consigliere provinciale, proclamarono all'unanimità a loro candidato per le prossime elezioni politiche l'assessore Ostini, raccomandato agli elettori del I Collegio di Roma dal generale Menotti Garibaldi con la seguente lettera, la cui lettura fu accolta da più fragorosi applausi:

« *Caro Giuliani,*

« Io, per necessità di famiglia, non potrò intervenire alla riunione alla quale sono gentilmente invitato e vi prego scusarmene con gli amici.

« Io credo indispensabile affermare la necessità di nominati che propugnino gli interessi agricoli della capitale ora tanto dimenticati e che sarebbero secondo il mio criterio tanta parte della sua vita economica.

« Ove nella riunione si venisse a discutere su ciò, io mi permetterei, e vi prego di farlo e mio nome, di designare il sig. Giuseppe Ostini che un tanto volonta ed intelligente è studi si occupa delle questioni dell'agricoltura.

« Ricordatemi con effetto agli amici e amate i sempre vostro

« Roma, 3 agosto 1892.

« *M. Garibaldi* »

Costituito il Comitato per sostenere la candidatura Ostini, fu spedito al generale Garibaldi il seguente telegramma per pregarlo ad assumerne la presidenza.

« Elettori liberali 1° Collegio riuniti per onorare proprie Consigliere provinciale, salutano voi primo agricoltore italiano plaudendo vostra nobile lettera, proclamano candidatura Ostini da voi proposta e vi pregano assumere presidenza Comitato elettorale. »


**B. Calcograf**
cente decreto, il
stabilì che, in v
grafia di Roma,
di un nuovo sce
e di ogni 40 di
A questo scopo
13,000.
Le impiegate d
temporaneamen
**Per restauri**
recenti decreti e
somma di lire 2
genti ai monumen
ma di lire 2,000
Sant'Elia e me
dei restauri esegu
la borgata.
**Pece un asi**
istituzione di un
l'Asilo *Regina M*
**Polizia dei**
dere in mezzo gli
dei trabocchetti
stero della public
cisione di dare n
servizio.
Nella le tazzo
detto apparso in
Aristide Vassell
e di oggi 4 di
Il contratto si p
fu approvato con
**Il direttore**
ieri sera, e pur
Lanza il comm.
Tesoro. Sarà un
**Rimo a Trar**
è noto, domenica
morazione popolare
lombo.
Le rappresentan
scrizioni si reche
rema di sicuro
La riunione è
presso le sede so
n. 25.
**Concerso**
to essere scritto e
ragione di
Ludovici
I detti esami si
di settembre
casi e i documenti
dovranno essere
seguiti perdetti
più tardi del 20
24 i candidati dov
dita di sostituire
residenze.
Non si terrà
mente per
compiuti
genza di
Gli esperimenti
pratici
e misure
Gli alunni di
premi per un
Terminato tale
di ginnastica
golare, e
con l'annuo
tanno che si
**Il direttore**
ne. — Apprendi
nista tenente
zione annua di
Governativo
Gli esperimenti
nire Al Ministero
novembre
lo da L. 1,20
con tutti i titoli
valore, ne
**Istituto afta**
Stamani nella
fattore di costruzione chimiche e formano il patrimonio più considerevole, mai fatto in quel commercio.


# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 29,6 e minimo 17,8.

**Commissione ecnomaria del comune di Roma** — La Commissione censuaria del comune di Roma va spingendo innanzi con alacrità le operazioni di rettificazione intercomunale. Già la linea di confine è stata riconosciuta e terminata definitivamente con parecchi dei Comuni limitrofi (Albano, Ariccia, Marino, Frascati ecc.). In altri Comuni sono già compiute le operazioni di delimitazione, e sono già in buon punto i termini lapidei che dovranno essere so stituiti ai picchetti provvisori nei punti fissati dalle Commissioni censuarie-comunali.

Anche nelle terminazioni delle proprietà private si comprese nelle zone già circoscritte, il lavoro della nostra Commissione è bene avviato, e fosse si sarebbero ottenuti migliori risultati se i rispettivi proprietari, uniformandosi alle prescrizioni della Commissione, avessero compiuti gli atti preliminari presentati dalla legge sulla perequazione per l'imposta fondiaria.

Non è però impossibile, se siamo bene informati, che il governo, venendo incontro alla nostra Commissione censuaria, s'induca di fronte alla rilut anza dei proprietari interessati, a procedere d'ufficio alla terminazione di quelle proprietà private lasciate, per cui ebbe riguardo la delimitazione prescritta dalla accennata legge, in istato di abbandono completo.

E' un provvedimento un po' duro; ma, siccome necessario dovrà pure adottarsi, se si persevererà a far, come suol dirsi, orecchi da mercante.

**Prodromi elettorali** — Ieri sera oltre 500 elettori dei rioni Monti e Campitelli, riunitisi nella sala dell'Eldorado per offrire all'avv. Giuliani un vino d'onore per la sua elezione a Consigliere provinciale, proclamarono all'unanimità a loro candidato per le prossime elezioni politiche l'assessore Ostini, raccomandato agli elettori del I Collegio di Roma dal generale Menotti Garibaldi con la seguente lettera, la cui lettura fu accolta da più fragorosi applausi:

« *Caro Giuliani,*

« Io, per necessità di famiglia, non potrò intervenire alla riunione alla quale sono gentilmente invitato e vi prego scusarmene con gli amici.

« Io credo indispensabile affermare la necessità di nominati che propugnino gli interessi agricoli della capitale ora tanto dimenticati e che sarebbero secondo il mio criterio tanta parte della sua vita economica.

« Ove nella riunione si venisse a discutere su ciò, io mi permetterei, e vi prego di farlo e mio nome, di designare il sig. Giuseppe Ostini che un tanto volonta ed intelligente è studi si occupa delle questioni dell'agricoltura.

« Ricordatemi con effetto agli amici e amate i sempre vostro

« Roma, 3 agosto 1892.

« *M. Garibaldi* »

Costituito il Comitato per sostenere la candidatura Ostini, fu spedito al generale Garibaldi il seguente telegramma per pregarlo ad assumerne la presidenza.

« Elettori liberali 1° Collegio riuniti per onorare proprie Consigliere provinciale, salutano voi primo agricoltore itali

**R. Calcografia in Roma.** — Con recente decreto, il ministro della pubblica istruzione stabilì che, in via di esperimento, nella R. Calcografia di Roma, venisse avviato un esperimento di un nuovo sistema di riproduzione di monumenti e di oggetti d'arte, con mezzi celeri ed economici.

A questo scopo, ha destinato la somma di lire 12,000.

L'ingegnere Giovanni Gargiolli è incaricato temporaneamente alla direzione dei lavori.

**Per restauri ai monumenti.** — Con recenti decreti è stato disposto il pagamento della somma di lire 9243,41 per lavori di restauro eseguiti ai monumenti antichi di Roma; e della somma di lire 658,92 a favore del municipio di Castel Sant'Elia come concorso governativo nella spesa dei restauri eseguiti nella chiesa cattedrale di quella borgata.

**Per un asilo.** — Il ministro della pubblica istruzione ha concesso un sussidio di lire 300 all'Asilo *Regina Margherita* di Frascati.

**Polizia dei monumenti.** — Per procedere in modo più spedito al servizio di notizia dei monumenti di Roma e del suburbio, il ministero della pubblica istruzione è venuto nella decisione di dare in appalto i lavori necessari a tale servizio.

Nella licitazione privata indetta a l'uopo, il suddetto appalto è rimasto aggiudicato all'impresa Aristide Vassoli, per la somma netta di annue lire 20,169 74.

Il contratto stipulato con la nominata impresa fu approvato con decreto 20 luglio u. s.

**Il direttore generale del Tesoro** è lieri sera, e partito con la fida gita per Bagni di Lucca il comm. Lanzoni, direttore generale del Tesoro. Sarà di ritorno il 20 corr.

**Roma a Cristoforo Colombo** — Come è noto, domenica 7 agosto, avrà luogo la commemorazione popolare in onore di Cristoforo Colombo.

Le rappresentanze del Municipio e di molte Associazioni si recheranno al Gianicolo a deporre una corona di alloro sul busto dell'antico navigatore.

La riunione è alle 4 1/2 pom. in piazza Ricci, presso la sede della *Romanina* (via Monserrato, n. 23).

**Concorso** — E' aperto un concorso, mediante esame scritto ed orale, a 15 posti di alunno di ragioneria nell'Amministrazione degli Stabilimenti carcerari e del riformatorio governativo.

I detti esami avranno luogo in Roma nel mese di settembre prossimo venturo in giorni da indicarsi e le domande di ammissione agli esami stessi dovranno essere dirette al ministero, per mezzo dei signori prefetti delle provincie ove hanno domicilio gli aspiranti, in tempo così, che pervengano non più tardi del 20 del mese di agosto. In tale epoca i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina, qualunque residenza.

Non si terrà conto delle domande precedentemente presentate o di quelle che non pervenissero al ministero per mezzo delle prefetture.

Fra i diversi documenti, si richiedono: la fede di nascita per constatare che il concorrente ha compiuti i 20 e non superati i 30 anni; e la licenza di liceo o d'istituto tecnico.

Gli aspiranti che, negli esami avranno vinto il concorso, saranno nominati alunni di ragioneria a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Gli alunni di ragioneria prestano servizio gratuito per un periodo di tempo non inferiore ai mesi sei.

Terminato tale tirocinio, se avranno dato prova di attitudine e di zelo, congiunti a condotta regolare, saranno nominati compilisti di 2.a classe, con l'annuo stipendio di lire 1500, di mano in mano che si renderanno vacanti.

**Il direttore del Dispensario celtico.** — E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di L. 2000, per il servizio delle consultazioni e cura gratuite del Dispensario celtico governativo, istituito nella città di Roma.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero, non più tardi del 24 novembre p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1.20, corredate coi documenti prescritti con tutti i titoli ch'ogni aspirante crede di far valere.

**Istituto ottalmico Torlonia.** Movimento generale degli infermi, durante il 2° trimestre 1892:

Free nti al 1° a rile: maschi 10 e femmine 10; totale 20;

Entrati durante il trimestre: maschi 29 e femmine 19; totale 48;

Usciti durante il trimestre: maschi 32 e femmine 21; totale 53;

Rimasti in cura: maschi 7 e femmine 8: totale 15.

Al Dispensario si presentarono per essere curati 189 ottalmici.

**R. Accademia di S. Cecilia.** — Dal Consiglio *direttivo* di questa R. Accademia, la signorina Luigia Pedregrossi è stata nominata socia, nella classe dei pianisti. La brava signorina è allieva della distinta maestra Sofia Di Stazio.

I nostri sinceri rallegramenti.

**In Vaticano.** — Ieri è tornato in Roma il conte di Revertera, ambasciatore d'Austria presso la S. Sede, reduce dal congresso di tre settimane.

Il cardinale Lodochowski, prefetto di Propaganda, prima di partire per Lucerna, ha diretto una lettera agli Arcivescovi e Vescovi degli Stati Uniti d'America, nella quale espone tutte le cure della stessa Congregazione sulla nota questione delle scuole parrocchiali negli Stati Uniti, e dice che in quella stabilita dal concilio di Baltimora d'America del Nord, nel prossimo Sinodo dovessero occuparsi di grave ragione, s'incalza agli Arcivescovi e Vescovi di esaminare diligentemente e successivamente coi rispettivi suffragani, sulle questioni che in detto Sinodo dobbono essere trattate.

La lettera del cardinale prefetto di Propaganda termina congratulandosi con tutti i Pastori degli Stati Uniti d'America per la loro buona volontà e spirito di concordia che non può tornare che al incremento e prosperità della Chiesa in quel libero paese.

— Il Papa ha nominato monsignor Ciasca, segretario, e reggiano di monsignor Persico,segretario della Propaganda, con diritto a futura successione.

Questa nomina indica chiaramente che monsignor Persico sarà elevato alla porpora nel prossimo Concistoro.

Monsignor Ciasca è un dotto teologo e distinto orientalista.

— Il generale dei francescani padre Luigi da Parma, ha ricevuto un telegramma dal sindaco di Palo, datato dal convento della Rabida, fa presso per la dimora ivi fatta da Colombo stesso, mentre aspettava che gli fossero concesse le caravelle con le quali muovere alla scoperta del nuovo mondo.

Il padre Luigi da Parma ha ringraziato a nome dell'Ordine Francescano.

— Per volontà espressa del Pontefice, mons. Isidoro Carini, prefetto della Biblioteca Vaticana, ha raccolto in un grosso volume una serie di monografie intese a dar notizie diffuse del miglioramento e degli acquisti della biblioteca stessa durante il pontificato di Leone XIII.

Vi sono illustrate le nuove sale, la collezione Visconti i codici di argomento canonistici, gli oriental i stampati al Papa in occasione del giubileo sacerdotale, i libri e le stampe lasciati dal marchese Gaetano Ferraioli.

Vi si annunciano che quante prima lo stesso erudito porrà mano alla pubblicazione di un regolare *Bullettino*, del quale i primi numeri conterranno anche descrizioni della raccolta acquistata dal Governo Borghese.

**E. Franceschini.** — Corso 141, costumi da bagno, lenzuoli ed asciugamani orientali foipati.

**La Nocera** è grata al palato ed allo stomaco.

**Monete false** — L'altro giorno, la polizia procedeva all'arresto di certo Reggiani Giuseppe, d'anni 22, da Spoleto, commesso disoccupato, perchè trovato in possesso di 80 monete lire false.

Questo arresto avrebbe messo la questura sulle traccie di una associazione di smaltitori di false monete.

Non si può dire di più per non intralciare le indagini della polizia che continuano attivissime.

**Tentato suicidio.** — In via Boncompagni N. 94, nel nuovo quartiere Ludovisi, abita Pingacre Romani, nubile, vedova, agée e tre figli. Tra questi c'è una giovane di 19 anni, di nome Ines, tutta poesia e sentimento.

Ieri mattina, usciti i genitori, Ines si chiuse nella sua stanza, e, accesso un braciere di carbone, si adagiò nel letto, aspettando serenamente la morte.

Per fortuna, verso il mezzogiorno, i coniugi Romani tornarono a casa, e, trovata chiusa la porta della camera della figliola, sospettando qualche disgrazia, l'atterrarono.

La ragazza giaceva inerte. Aveva sul volto il pallore della morte.

Nel mezzo della stanza ardeva ancora il braciere fatale.

L'ingegnere Romani capì subito di che si trattava, e dopo, con molta cura, e chiamato un medico, che fu il dottor Ruggeri, nella vicina farmacia Colombati.

Mercè i grossi sostenuti dalla scienza, il Ruggeri riuscì a salvare la povera Ines. La quale aveva scritto una lettera, in cui diceva che si suicidava per una passione amorosa; passione contrastata dai genitori.

Ora che la catastrofe è scongiurata, via, si trovi il modo di accontentare la romanesca Ines!

**Bambina in fiamme** — Anche oggi di materia alla cronaca la disgrazia di una povera bambina.

Presso la Scala Santa alcuni fanciulli avevano acceso insieme, circa le 7, un fuoco di paglia e si divertivano a saltellarvi attorno, cantando e gridando. Era con loro una graziosa fanciullette, di appena cinque anni, Maria Prastis da Mantova, che stava prendendo parte al divertimento generale quando improvvisamente le si bruciò un lembo della veste.

Spaventata dominciò a gridare, senza sapere liberarsi dalle fiamme, che in breve l'ebbe tutta investita, mentre i compagni di giuoco, silenziosi e atterriti, l'osservavano, non sapendo portarle aiuto.

Per buona sorte fu veduta da alcuni passanti, che la soccorsero in tempo, e la trasportarono all'ospedale prossimo di S. Giovanni.

Le povere ha varie ustioni per tutto il corpo e versa in pericolo di vita.

**Dalla finestra** — E continua sempre la nera dolorosa! In via dei Salumi, Mingarelli Cesare, un bambino di pochi anni, giuocando all'aringhina della leggerta di casa sua precipitò nel cortile.

Fortunatamente si trattava di appena due metri di altezza, sicchè il Mingarelli non riportò che una lesione al mento, guaribile in 10 giorni.

— La stessa disgrazia capitò alla bambina Abrusesci Giuseppina, di anni 2, in via Principe Amedeo 167.

La poverina, nella caduta, riportava gravi contusioni.

**Grave disgrazia** — Il fattorino publicon Fiscalenti Adamo, di anni 31, da Ascoli, ieri, mentre eseguiva una *sgombero* in una casa in via Emanuele Filiberto, cadde per le scale e riportò molte lesioni guaribili in molti giorni, giacchè si è ringhiera della leggerta di casa sua precipitò nel cortile.

Fortunatamente si trattava di appena due metri di altezza, sicchè il Mingarelli non riportò che una lesione al mento, guaribile in 10 giorni.

— La stessa disgrazia capitò alla bambina Abrusesci Giuseppina, di anni 2, in via Principe Amedeo 167.

La poverina, nella caduta, riportava gravi contusioni.

**Grave disgrazia** — Il fattorino publicon Fiscalenti Adamo, di anni 31, da Ascoli, ieri, mentre eseguiva una *sgombero* in una casa in via Emanuele Filiberto, cadde per le scale e riportò molte lesioni guaribili in molti giorni, giacchè si è ringhiera della leggerta di casa sua precipitò nel cortile.

Fortunatamente si trattava di appena due metri di altezza, sicchè il Mingarelli non riportò che una lesione al mento, guaribile in 10 giorni.

— La stessa disgrazia capitò alla bambina Abrusesci Giuseppina, di anni 2, in via Principe Amedeo 167.

La poverina, nella caduta, riportava gravi contusioni.

**Grave disgrazia** — Il fattorino publicon Fiscalenti Adamo, di anni 31, da Ascoli, ieri, mentre eseguiva una *sgombero* in una casa in via Emanuele Filiberto, cadde per le scale e riportò molte lesioni guaribili in molti giorni, giacchè si è ringhiera della leggerta di casa sua precipitò nel cortile.

Fortunatamente si trattava di appena due metri di altezza, sicchè il Mingarelli non riportò che una lesione al mento, guaribile in 10 giorni.

— La stessa disgrazia capitò alla bambina Abrusesci Giuseppina, di anni 2, in via Principe Amedeo 167.

La poverina, nella caduta, riportava gravi contusioni.

**L'investimento quotidiano** — Ieri, alle 9 pom., in via degli Scipioni, una vettura pubblica investì certo Bellini Vittorio, di anni 45.

Il disgraziato riportò varie contusioni alla gamba sinistra. Ne avrà per 10 giorni.

**Legrate** — In via Panisperna, 35, il bracciante Marcini Pasquale venne a rissa con la sua padrona di casa, certa Santa Solardi. La quale, date di piglio ad un bastone, assestò sulla testa del suo inquilino una scarica tale di legnate da mandarlo alla Consolazione.

**Una gamba rotta** — Il frattivendolo Salvatori Luigi di 31 anni, in casa sua di un carro, presso S. Agnese, sulla via Nomentana, cadde e si ruppe la gamba sinistra.

**Gli arresti di ieri** — Il fornaio Casalini Paolo di Caterino, di 29 anni, fu arrestato perchè ritenuto autore di un furto a danno di certo Ferrari Salvatore, avvenuto nei giorni scorsi in via Castalfidardo.

— Alla Magliana sono stati arrestati certi Bolelli Gabriello e Federici Luigi, perchè avevano rubato 470 mattoni a danno di un tal Martini Ettore.

— In piazza Principe di Napoli i ragazzi Basutti Temista di anni 16 e Paperini Pietro, appena tredicenne, tentarono di togliere gli orologi chini alla bambina Biancottini Anna. Questa si urlò a gridare. Accorsero delle guardie di pubblica sicurezza e i due ragazzi furono arrestati.

— Al negoziante Colli Domenico di anni 29, ieri mattina sorse per aver tentato di spendere un biglietto falso da 5, in via dell'Arco della Ciambella.

— In seguito a mandato di cattura, fu associato nelle Carceri Nuove certo Tromboni Tito, il quale deve scontare un anno di carcere per furto.

**Rodolfi Romolo**, perito patentato con autorizzazione Stabilimento fondato fin dal 1856, piazza Crociferi 10-11, eseguisce questa mese e dimostrazione gratuita dei vini stabili e fantasia, non che tappezzerie in stoffe diverse e da acquistarsi a pochissimo prezzo. In estate si compra buna pel poco concorso.

**Preferite il Vino Marsala Inghan.**

**Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere,** ricordate che il sensale più sollecito e di intimo spese per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici** del *Popolo Romano*.

# TEATRI DI ROMA

Al *Quirino* fu iersera sempre l'annunziata rappresentazione, ed anche questa sera il teatro rimane chiuso.

**SPETTACOLI D'OGGI.**

**Orfi di Nuova Scuola.** — Tutte le sere varieta spettacolo alle ore 9, nei giorni festivi alle 5 pom. Ingresso libero.

**BANCA ARTISTICO-OPERAIA**
**SOCIETÀ ANONIMA**
SEDE IN ROMA
*Via dell'Umiltà N. 36, Piazza San Giovanni N. 3.*

Cap. Pettinerotto L. 5,000,000 - emesso e versato L. 1,250,000

**Operazioni:**

Accetta depositi a conto corrente:
banca Vivaldi all'interesse del 2 1/2 0/0.
Con vincolo di mesi 3 . . . 3 0/0
» » sei . . . 3 1/2 »
» » dodici . . . 4 »
Il corrente sta poi disposto mediante chèques.
Accetta depositi a risparmio all'interesse annuo del 4 0/0.
Eseguisce a piccolo risparmio al 5 0/0 con premi speciali.
Emette e rimborsa per conto terzi effetti e cuponi sull'Italia e all'Estero.
Compra e vende titoli nel Regno come all'Estero.
Senza cambiali con due firme solvibili in tutte le parti accettabili.
Fa anticipazioni contro deposito di titoli quotati in borsa.
Rilascia cenni di lettere di credito sull'Italia e all'Estero
Riceve valori in deposito custodia. Fa qualunque operazione di Banca.
S'incarica di effettuare per conto terzi incassi e pagamenti al **Monte de' Paschi in Siena** e confidenti speciali.

**LLOYD NORDGERMANICO**
**Genova-Nuova York**
**in 11 giorni.**
*Vapore Werra partirà il 20 Agosto 1892.*
I CL. L. 100.50 — II CL. L. 275 — III CL. L. 125
Per GIBILTERRA I CL. L. 85 — II L. 60
Rivolgersi in *Roma* a *C. STEIN*, Marcedo 43, e *ALF. LEMON* e *C.*, Piazza Sgogna, 40.

**Bagni e Villeggiatura**
**HOTEL della RIVIERA - Napoli, Chiaia N. 127,** con splendida vista del Vesuvio e del Golfo, tenuto dai signori Rainoldi e Del Vitto. Trovasi di fronte al nuovo Stabilimento di bagni con grande comodità dei clienti. Le famiglie possono per trattative rivolgersi all'*Hôtel Milano* in Roma. PREZZI DISCRETISSIMI.

**Un Milione Quattrocento Mila**
*pagabili in contanti, senza deduzione alcuna à il netto importo dei*
PREMI **30,750** PREMI
**assegnati alla**
**Grande Lotteria Nazionale**
**Un biglietto costa UNA LIRA**
**e concorre a tutte l estrazioni**
Prossima Estrazione 31 Agosto 1892
La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca
**F.lli CASARETO di Francesco**
**Via Carlo Felice, 10, GENOVA**
e presso i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno.

**GERMANIA**
**Corriere di Berlino.**

(S) **Berlino**, 4, 5.30 pom. — La *Nordd. Allg. Ztg.* dice che gli attacchi tendenti a sbalzare Caprivi non si possono più trascurare, giacchè essi alimentano il calore per i concorrenti.

Gli avversari di Caprivi seguono — dice la *Nord. Allg. Zeitung* — un metodo prestabilito. Nei loro attacchi cesi lo accusano di qualchecosa di insussistente e poi, non appena i giornali clericali e conservatori lo difendono, gli avversari ne dedu cono la conseguenza che Caprivi è un conservatore, una creatura del Papa e che bisogna sbarazzarsene.

I giornali del partito temperato difendono fermamente il cancelliere. Perciò la *Nord. Allg. Zeitung* si dice autorizzata a smentire che, dopo il ritiro della riforma scolastica, il Papa abbia rimproverato il Centro di intralciare la politica di Caprivi, negandogli i fondi necessari per la costruzione di alcune navi da guerra.

La *Norddeutsche* continua dicendo che Caprivi non ha mai partecipato a conventicole reazionarie e religiose, e non preferisce i cattolici ai protestanti.

Si prevede che l'articolo della *Norddeutsche* solleverà nuovi pettegolezzi poco edificanti.

**GRAN BRETTAGNA**

(S) **Limerick**, 4. — Vi furono zuffe fra partiti ed avversari politici. La polizia li caricò ed eseguì numerosi arresti.

(S) **Londra**, 4 — *Camere dei Comuni* — A. W. Peel fu relletto presidente ad unanimità.

Gladstone, fra vive acclamazioni, ne appoggiò la rielezione.

Il Discorso del Trono verrà letto lunedì.

La *Press Association* ha da Glasgow che certo Anderson, carcerato per furto, ha dichiarato, di propria iniziativa, di aver preso parte a due delitti egrari, che rimasero più una profonda emozione in Irlanda: l'assassinio di lord Cavendish, del suo segretario e di un'altra persona, avvenuto il 2 aprile 1882, presso il parco di Phenix Park, nella contea di Dublino, e l'assassinio dei quattro uomini mascherati, e quello di lord Mersey, che furono uccisi nella notte del 6 maggio dello stesso anno, nelle vicinanze di Maamtrasna.

Il prigioniero di Glasgow, che, nell'aprile 1889, non è irlandese, pretende di averne cooperato questi assassinii, dopo aver ricevuto ordine telegrafico dall'uomo che, nella seconda inchiesta di polizia Corey, denunziatore degli assassini di lord Frederick Cavendish e del signor Burke a Phoenix Park, quando Carey si trovava al Capo di Buona Speranza.

E' stato aperta un'inchiesta.

**AUSTRIA-UNGHERIA**

(N) **Vienna**, 4, 2 pom. — In questi circoli tedeschi è commentata favorevolmente la notizia del conferimento della dignità di consigliere intimo al signor Kuenburg, ministro senza portafoglio, che rappresenta nel gabinetto la sinistra tedesca.

— Corre voce che il conte di Thun, governatore della Boemia, verrà nominato ministro senza portafoglio in luogo del signor Prasak.

**STATI BALCANICI**

(N) **Vienna**, 4, 2.40 pom. — Si ha da Bucarest che, durante l'assenza del ministro degli affari esteri, signor Alessandro Lahovary, la direzione di quel dicastero è stata assunta dal presidente Giurgi, presidente del Consiglio e ministro dell'interno.

**ORIENTE**

(S) **Parigi**, 4 — Il *Temps* dice che la Sublime Porta, su domanda dell'ambasciatore francese, Cambon, ha ordinato una rigorosa inchiesta sulle vessazioni, di cui fu vittima il Superiore dei Francescani di Tripoli, da parte degli indigeni di quella regione.

**OLANDA**

Lo *Standard* ha dall'Aja che il governo olandese intende di nominare quanto prima una Commissione per studiare il progetto di proclamare una parte dello Zuyder Zee.

**AFRICA**

L'*Agenzia Havas* ha da Bruxelles:

Si assicura qui essere inesatto che i negoziati tra la Francia e lo Stato indipendente del Congo, relativi alla frontiera della regione dell'Ubanghi, siano rotti.

I negoziati sono momentaneamente sospesi, a quanto si dice, per permettere ai delegati di conferire coi rispettivi governi.

**AMERICA**

Si ha da Caracas che il paese è in una grande agitazione.

I generali Sarria, Monagas e Urdaneta sono in disaccordo col presidente Villegas. La rivoluzione guadagna terreno di giorno in giorno.

Si ritiene imminente lo scioglimento delle Camere.

L'anarchia è completa nel partito liberale.

Sei candidature, tra le altre quella del dottor Paolo Rojas e del generale Sarria si disputano la presidenza della Repubblica. La situazione è di nuova assai tesa.

Le truppe del governo abbandonano Caracas e il generale Crespo è virtualmente il capo del potere esecutivo.

Gli affari sono paralizzati in tutto il paese e la carestia regna.

Il vapore *Wenderer* testè arrivato alla Nuova Orléans, riferisce che, il 25 luglio, il governo ha mandato 1300 uomini a Puerto-Teste per operare contro i rivoluzionari, che occupano Cruglio, San Pedro e la Celba. Uno scontro decisivo sembrava imminente.

**INFORMAZIONI ESTERE**

**L'Imperatore Guglielmo.**

(S) **Cowes**, 3 — Oggi, a bordo del *yacht Kaiser-Adler*, l'Imperatore Guglielmo offrì un *déjeuner* al duca di Connaught ed al principe Enrico di Prussia.

Stasera, l'Imperatore Guglielmo pranzò presso la la Regina Vittoria al castello di Osborne. L'Imperatrice e la Regina di scambieranno brindisi, bevendo alla reciproca salute.

Oggi, vi furono nuove regate, alle quali presero parte i gozzi dell'Imperatore Guglielmo e del principe Enrico di Prussia.

**Germania e Russia.**

(S) **Berlino**, 4 — Secondo la *National Zeitung* i negoziati fra i governi di Russia e di Germania relativi al trattato di commercio sono stati inaugurati dai ministeri dei vari Stati dell'Impero tedesco ricevettero l'ordine di formulare proposte per le prossime trattative.

(N) **Berlino**, 4, 9.46 pom. — Si accoglie con grande riserva l'iniziativa della Russia per la ripresa dei negoziati per un trattato di commercio colla Germania, volendo essa evidentemente utilizzare l'applicazione delle convenzioni doganali per i suoi grani.

Il Governo ha domandato il parere di tutti i principali interessati, i quali si riuniranno lunedì, sotto la presidenza del segretario di Stato per stabilire la linea di condotta da tenersi.

**Nel Marocco.**

(S) **Tangeri**, 4. — La truppe marocchine ricevono ogni giorno rinforzi e daranno, sabato, una grande battaglia ai ribelli di Angera.

I giornali inglesi hanno informazioni telegrafiche da Tangeri, che segnalano uno scontro, avvenuto a Fahs, nel lato opposto della baia di Tangeri, fra le truppe imperiali e seguaci di Hinan, i quali, essendo rimasti vittoriosi, marciarebbero ora su Tangeri per forzarvi il governo.

Il ministro degli affari esteri ha creduto di rinforzare le guardie alle porte ed ha incaricato il capitano del forte e un alto funzionario della difesa della città.

Intanto la situazione diventa più critica tutti i giorni, in causa della mancanza di vettovaglie.

Grande eccitamento prevale fra gli europei che temono le depredazioni degli imperialisti più dell'ingresso dei ribelli a Tangeri.


**Alla Sorgente Fiuggi**
**Anticoli Campagna**
L'antica primaria casa *Falconi* avvisa che anche quest'anno offre *pensioni* convenientissime e tutto il comfortabile per quei forestieri che vorranno a sperimentare la prodigiosa cura dell'*Acqua Fiuggi* nelle *infermità delle vie urinarie, gotta, renella, calcoli, catarri, artriti* ecc.
Corrispondenza postale Stazione *Frosinone* (Linea Roma-Napoli).
Per buone carrozze scrivere: Gaetano Falconi, Anticoli Campagna.


# Ultime Notizie

Ieri, presidente del Consiglio, come abbiamo preannunziato, è partito ieri sera per Cuneo.

Si trovavano a salutarlo alla stazione i miei sei Brin, Bonacci, Lacava, Pierantoni, i sottosegretari di Stato, Rosano, Sani, Lanzara, Fagiuoli, Nocito, i deputati Amadei, Ungaro, Mariotti, i comm. Castorina, Gallina, Orsini, e parecchi capidivisione dei ministeri del Tesoro e dell'Interno.

L'on. Giolitti giunse accompagnato dall'on. Rete e da un suo segretario.

Sarà di ritorno in Roma tra una diecina di giorni.

Parecchie potenze, e fra queste la Francia, hanno ufficialmente partecipato al Ministero degli esteri l'invio delle rispettive squadre nai ali a Genova, per cosequitarvi i Sovrani d'Italia.

— Tutti i dettagli che parecchi giornali, a corto di notizie, continuano a dare sui programma delle visita dei Sovrani a Genova, sono assolutamente fantasticati e prematuri. Nulla è stato stabilito; nemmeno se il Re andrà a Genova per ferrovia o per mare della Spezia o da Monza per ferrovia dopo l'inaugurazione di Livorno.

Qualche giornale ha annunziato che il *Credito Mobiliare* sta trattando nuove fusioni con altri Istituti di credito in Italia, e che provvederà ai relativi impianti di nuove sue sedi nelle località ove avranno avuto luogo queste fusioni.

Possiamo smentire queste voci, messe in giro, forse, a scopo di speculazione, giacchè per ora il Mobiliare non ha in animo alcuna altra combinazione della specie, dopo quella avvenuta in Milano, che ebbe per conseguenza la creazione di una sua sede in quella città e dopo l'impianto di una sua succursale a Bari.

**Un colloquio col Papa**

(N) **Parigi**, 4, 3.40 pom. — Il Papa, in un colloquio con *Severine*, noto collaboratore di alcuni giornali parigini, dichiarò che tutti gli umani sono eguali agli occhi della Chiesa.

Rammentò che quando a Roma scoppiava il Ghetto, i sacerdoti si recavano dappertutto soccorrendo gli israeliti, e quando la plebe voleva massacrare gli ebrei, i Papi li predicavano sotto la loro protezione.

Il Papa parlò quindi melanconicamente del suo soggiorno in Vaticano.

Anche la Francia — disse egli — ed è ad essa che i miei occhi si volgono quando la mia voce si eleva dal fondo di queste stanze in cui io ora da quindici anni sono rinchiuso.

**La squadra inglese.**

(S) **Palermo**, 4. — Approdarono qui le navi inglesi *Collingwood*, *Dreadnought* e *Phaeton*.

**R. Marina.**

Con decreto reale dell'11 luglio sono state fatte le seguenti promozioni negli ufficiali sanitari della R. Marina, a decorrere dal 1° corrente:

A *medici-capi di 1ª classe (maggiori)* i medici di 1ª classe (capitani): Calcagno Beniamino e Pandarese Francesco per turno di scelta e Coletti Francesco per turno d'anzianità.

A *medici di 2ª classe (capitani)* i medici di 2ª classe (tenenti): Monaco Federico, Datillo Edoardo e Cerelli-Vitori Augusto.

**R. navi armate.**

(S) **Gibilterra**, 4. — L'incrociatore *Flavio Gioia*, della divisione di istruzione dell'Accademia navale italiana, è partito per Vigo.

**S. U. D'AMERICA**

Il presidente Harrison ha firmato una legge, che limita ad otto ore il lavoro dei ministri edegli operai allo stipendio dello Stato.

**Movimento della Navigazione.**

(S) **Barcellona**, 3 — Il piroscafo *Umberto I*, della N. G. I., proveniente da Genova, proseguì oggi pel Plata.

(S) **Montevideo**, 4 — Partì ieri per Rio Janeiro e l'Italia il *Perseo* della N. G. I.

(S) **Aden**, 4 — Il postale *Domenico Balduino* della N. G. I., proveniente da Bombay, proseguì per Suez, Napoli e Genova.

Diretto a Bombay prosegue ieri il *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proveniente da Genova, Napoli ed Alessandria.

(S) **Hong-Kong**, 3 — E' qui giunto stamane il *Bisagno* della N. G. I., proveniente da Singapore e Bombay.

# Borse e Mercati

Roma, 4 agosto 1892.

La Borsa odierna fu più calma e meno ferma. Dopo un esordio sostenuto i corsi reagirono, e si chiuse ai più bassi prezzi. La Rendita dopo 94,76 resta a 94,67 1/2 piuttosto offerta.

Le Fondiarie S. Spirito trovarono compratori a 464.

Le Generali pagate in principio 342,50 con scambi sufficientemente attivi cedevano gradatamente fino a 339 e sfiocate questo prezzo chiusero 340.

Il Credito Mobiliare, dopo aver fatto 574, resta 571 a 570.

Le Condotte seguirono la stessa sorte e da 380 chiudono 358.

Gli Omnibus si trattarono da 190 a 191 e si Risanamento dopo 185 resta 184 a 183.

Poche Azioni Gaz furono cedute a 880 e quindi a 878.

Tutto il resto non deste lungo ad affari e venne quotato a corsi nominali. Banca Romana 1065 — Banca Industriale 525 — Acque 1135 — Meridionali 668 — Mediterranee 518 — Immobiliari 171.

Cambi inattivi: Francia 108,95 — Londra 26,02.

BORSE ITALIANE — 4 Agosto 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 94 72 | 91 47 | 94 65 | 94 73 1/2 |
| Id. fine . | — | 94 67 | 94 77 | — |
| Az. R. Nac. | 1320 | — | 1320 | — |
| » Mobiliare | 572 | — | 572 50 | 570 — |
| » R.Generale | 341 — | 343 — | — | — |
| » ferr. Medit. | 519 — | 518 — | 518 50 | — |
| » » Merid. | 648 — | 648 — | 649 — | 648 1/4 |
| » R.di Torino | — — | — — | 455 — | — |
| » Cred. Tor. . | — | — | — | — |
| » » Merid. | — | — | — | — |
| » R. Sconto . | — | — | 81 — | — |
| » Soc. Imm. . | — | — | — | 171 1/2 |
| » Tiberina. . | — | — | 30 50 | — |
| » Fond. Rel. | — | — | — | — |
| » Servizio . | — | — | 41 — | — |
| » Nav. Gen. . | 297 — | 294 — | — | — |
| » Soc. Venezia | — | 341 — | — | — |
| » R.E. Zucc. | 201 — | 201 — | — | — |
| Ob. ferr. 3 % | — | 288 50 | — | — |
| id. Merid. . | — | 304 75 | — | — |
| Fond. p. Bar. 4 % | — | 488 — | — | — |
| id. » 4 1/2 % | — | 488 25 | — | — |
| » S. Paolo . | — | — | 508 50 | — |
| Francia stato | 108 97 | 104 — | 104 — | 103 95 |
| Berlino id. | 116 17 | 128 17 | — | — |
| Londra a 8 m. | 26 17 | — | 26 04 | 26 02 |

| Parigi, 4,3.40 p. | Apertura | Chiusura | Bontà |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0/0 s.m. | — | 99 30 | — |
| » 3 0/0 perp. | 99 97 | 99 15 | — |
| » 4 1/2 0/0 | 105 27 | 105 20 | — |
| Rendita it. 5 0/0 | 90 85 | 90 80 | — |
| Londra . . . | 25 88 | 25 87 | — |
| Spagnuola . . | 74 — | 73 90 | — |
| Prussa nuova . | — | 78 70 | — |
| portoghese . . | 25 77 | 29 1/2 | — |
| Ungheresi . . | — | 93 1/4 | — |
| Egiziano 6 0/0 . | — | 103 1/4 | — |
| Banca di Parigi. | 686 — | 686 — | — |
| Banca di Sconto . | — | 487 — | — |
| Banca Ottomana . | — | 567 1/2 | — |
| Credito Fondiario | — | 1265 — | — |
| Azioni di Suez . . | — | 2733 — | — |
| Canale Panama . | — | 26 1/4 | — |
| Lotti Turchi. . . | — | 89 87 | — |
| Ferr. Meridion. ital. | — | 622 1/2 | — |
| » sull'Italia . . | — | 3 1/4 | — |
| » su Londra . . | — | 25 16 1/2 | — |
| » su Madrid . . | 16 25 | — | — |
| » sull'Argentina. | — | — | — |

(N) **Parigi**, 4, 4.25 pom. *(fonte italiana)*. — 99,15 — 20/50 — 45/25 — 65/10 — 96,80 — 40/25 — 60/50 — 95/25 — 30,87 — 896,87 — 892,18 — 7/10 — 60,81 — 81/1 — 1500/50 — 2350.

(N) **Parigi**, 4, 4.50 pom. *(Fonte francese)* — Rendita francese fermissima. Contanto compra.

Si riparla seriamente del concorso della Banca di Parigi per il prestito spagnuolo.

Russo Tunt in ribasso dietro miglioramento dal rublo a Berlino.

Italiano indeciso. Chiusura ferma.

| Vienna, 4 ferma | | | Londra, 4 chiusura | |
|---|---|---|---|---|
| | 3 | 4 | | 4 |
| Mobiliar. | 313 87 | 313 50 | Ex.Cons. | 96 7/8 | 96 15/16 |
| Rand.te | 118 80 | 118 80 | Italiano . | 90 1/4 | 90 1/4 |
| Ld. ori | 98 30 | 98 25 | Spagnuolo | 73 1/2 | 73 1/2 |
| N.ed Loro | 3 80 | 3 90 | Egiziano | 97 1/8 | 97 1/4 |
| C.Londra | 119 55 | 119 55 | Argentin. | 89 1/8 | 89 — |

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 5,000 Ritirate st.

| Berlino, 4 ferma | | Sconto ufficiale | |
|---|---|---|---|
| | 3 | 4 | SAGGIO |
| Italian. e. | 91 60 | — | Italia . . . . 5 1/2 p. 0/0 |
| fine m. | 91 20 | 91 40 | Francia. . . . 2 1/2 p. 0/0 |
| Mobiliare. | 100 40 | 100 20 | Inghilterra. . 2 per 0/0 |
| Lombar. | 205 60 | 207 70 | Germania. . . 4 p. 0/0 |
| C. a 8 m. | 20 35 1/2 | 20 36 1/2 | Belgio. . . . . 3 1/2 p. 0/0 |

**Dispacci d'urgenza del giornale**

**Liverpool**, 4 agosto, ore 4.15 pom. (urg.) apertura.

**Cotoni.** - Vendite probabili del giorno . . balle 8. 1000
» Importazione del giorno . . . » » 700
**TENDENZA** ? sostenuta

**Burro**, 4 agosto, ore 4,56 (urg.) apertura.

**Cotoni** - Vendite effettive. . . . . balle 8. 700
**TENDENZA** ricercata per 6 agosto . . 46 0/
**Caffè** - Buono good average - Tenitie ancoli S. 10000
**TENDENZA** calma Prezzo per 7 agosto 86.-

**Stretto** - Vendita del giorno . . . . . Quintali
**TENDENZA** calma Prezzo per 7 mesi L. 44.-

**Petrolio** per fine corrente . . . . . L.
**TENDENZA** : Indecisa per fine prossimo . . . »

**New-York**, 4 agosto Petrolio Jr. Wats . . Fr. 5 45
**Filadelfia**, » » » » » 5 45

**Parigi**, 4 agosto, ore 4,30 pom.

| GENERI | PRIMI | MEDI | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|
| Partite prima marca. | 29 | 28 | 25 | ferma |
| Avena . . . . . | 15 | 40 | 15 | 74 | sostenuta |
| Orzo di Italia . . | 15 | 50 | 16 | 75 | ferma |
| Spiriti . . . . . | 47 | 75 | 46 | — | debole |
| Zucchero raffinato. | 104 | — | 104 | 50 | — |

**Mercato bestiame alla Villette.**

**Parigi**, 4 agosto, ore 4,40 pom.

| BESTIAME | Partiti | Venduti | 1. Qualità | 2. Qualità |
|---|---|---|---|---|
| Buoi . . . . . | 2272 | 2130 | 1 50 | 1 36 |
| Montoni . . . . | 6426 | 5160 | 1 66 | 1 46 |
| Vitelli . . . . . | 1688 | 1718 | 1 90 | 1 70 |

Emerico fece vari movimenti senza giungere ad alcun contatto.

Si sarebbe detto che il giovane viaggiatore si rimpicciolisse a talento, o che si liquefacesse come una palla di neve al sole.

— Decisamente — pensò il barone — questo ragazzo è della natura delle sensitive. Si ritrae su sè stesso toccandolo.

La supposizione che gli era dapprincipio passata pel capo gli sembrava stravagante.

Pure volle averne, come si dice, il cuor netto.

— Ehi! giovanotto — disse, dando una gran gomitata al ragazzo — veloce aiutarmi ad attaccare la cortina di cuoio? Il freddo principia a pungere, e mi pare che faremo opera savia di chiudere le tende innanzi di addormentarci.

Il vicino trasalì sulla panchetta, scuotendosi spinto, ma non articolò replica a quella domanda benevola.

Emerico, scombussolato da questo silenzio, rinnovò il suo invito senza ottenere maggior successo.

Il birichino non schiuse le labbra.

Ciò era stravagante e valeva la pena di essere rischiarato.

— Dite, corriere, o che è muto il figlio del vostro amico? — gridò l'emigrato.

— Che? Cosa c'è? Ribattiamo? — mormorò il grosso conduttore tolto bruscamente al suo primo sonno.

— Vi chiedo se il piccolo camerata è sordo, o se gli hanno tagliata la lingua. Son cinque minuti che lo chiamo per aiutarmi a chiudere le portiere, e lui sta sitto come un pesce. Si vorrebbe per caso burlare egli di me? Fatemi dunque la grazia di dirgli che dove continui sarei obbligato a tagliargli le orecchie.

— E' inutile, cittadino. Il ragazzo è molto avvio, e niente affatto canzonatore. Solo...è malato.

— Eh! là, galantuomo! Siete voi che scherzate adesso. Non avrete la pretesa di farmi credere che un malato, il quale corre le poste, non sia in stato di parlare.

— Vi dico, cittadino — ripresse il corriere, il quale amava questa formola — il piccino ha male al petto o alla gola.

— Baie!

— Mio Dio, sì! i medici hanno detto che era *pneumonico* e che essi gli proibivano di pronunziare nemmeno la parola « buona sera, » o « grazie » ed è anzi perciò che suo padre lo fa ritornare a Lione, *inclusivire* al cambiamento d'aria, e quindi siccome non sono ricchi in *questa* famiglia *là*, io riconduco il giovanotto a spese della Repubblica.

— Ah! diamine, è diverso — mormorò Candeilh, subito preso da compassione per il disgraziato fanciullo, che senza dubbio andavasene a morire nel paese natio.

L'emigrato aveva buon cuore, comecchè a molte cose incallito, e se faceva poco conto della altrui ed anco della propria esistenza, almeno le sofferenze umane non lo lasciavano mai indifferente. Cessò adunque di tormentare il suo povero vicino, e ne ebbe ben presto dimenticato l'episodio della mano accarezzata per sbaglio. Si rimproverò anco un po' di aver avuta l'immaginazione sì pronta ad infiammarsi, e per riparare alla cantonata presa si mise ad accomodare del suo meglio la tenda di cuoio, affine di garantire il giovane malato dal vento e dalla umidità. Si era grimti intanto alla prima posta.

Il corriere scese per dare mano ai due postiglioni che cambiavano i cavalli, e alla luce della lanterna che teneva lo stalliere, Emerico potè intravvedere che il fanciullo non mostrava invero nulla di sospetto.

Si era raggomitolato per scaldarsi, aveva l'aria di sonnecchiare di già, e le precauzioni che prendeva per eclarsi la faccia si spiegavano, del resto, dal desiderio, naturale nel suo stato, di preservarsi dal freddo.

Ormai informato sul di lui conto, Candeilh si rintanò nel cantuccio del *cabriolet*, si coperse la testa con cura e procurò di addormentarsi appena la corriera si rimise in via.

Ci riuscì tanto più agevolmente in quanto che aveva passata una notte insonne e la giornata era stata fertile di emozioni. Non tardò quindi a cadere in un sonno profondo, appena interrotto, di tempo in tempo, dal rumore che facevasi attorno alla vettura quando si cambiavano i cavalli.

Sognò anche che era ricevuto a braccia aperte dal generale in capo, che gli proponeva di prendere in sua vece il comando dell'esercito d'Italia, mentre egli, Bonaparte, se ne andrebbe dritto dritto a fare in persona il suo omaggio al re Luigi XVIII, che risiedeva allora a Blankebourg.

« L'emigrato accettava l' offerta e cavicava, brillantemente senza scrupoli, alla testa di uno squadrone repubblicano.

Questo sogno incantatore ebbe per effetto di fargli lanciare al suo vicino dei colpi che non gli erano certo destinati, poichè il dormiente credea scalabolare gli astrinzel.

La notte scorse così quasi tutta, e appena mes'ora avanti il giorno il freddo risvegliò Emerico. Aprendo gli occhi scorse che le famose tende di cuoio erano aperte. Il corriere era occupato a rialzarle con cura, e Candeilh, tutto infreddolito ed ancora mezzo assopito, si chiedeva vagamente per qual motivo quel grosso buon uomo si dava a quella manovra abbastanza intempestiva.

L'alba imbiancava già l'orizzonte, ma una nebbia mattinale cadeva sulla via e la nascondeva si bene che l' emigrato distinguevа a mala pena il postiglione che trottava sul cavallo dinanzi.

A forza di guardare, pertanto, credette riconoscere che la corriera traversava una foresta.

Dei grandi alberi mostravano a destra ed a sinistra i loro tronchi in riga come dei soldati in battaglia ed i loro rami spogli di foglie.

— Bre! — mormorò fregandosi gli occhi — fa un freddo da lupi stamani ed una nebbia tale che sembra d'essere in Isconia.

— Vi fosnimo! — esclamò il corriere, che meteva ad ogni passo la testa fuori del *cabriolet*.

— Ditemi, amico mio — gli domandò Candeilh — che ghiribizzo vi prende di farci così respirare l'aria del crepuscolo? Mi sento gelato fino alla midolla delle ossa, e c'è di che far crepare il figlio del vostro amico.

Discese ciò, volendosi dal lato del ragazzo, e vide che egli era sempre seppellito sotto i suoi mantelli e aveva l'aria di dormire. Solo tremava fortemente e si sentivano scricchiolare i suoi denti pel freddo sotto la cravatta di lana che copriva gli la parte inferiore della faccia.

— Per tutti i diavoli — urlò l'emigrato — Avete giurato di farci crepare dal freddo?

— Vi dirò, cittadino, egli è che io son tenuto ad aver l'occhio al di là dei cavalli.

— Il postiglione non sa dunque il suo mestiere?

— E il migliore di tutta la strada di Tolone; ma, vedete, noi siamo qui in un cattivo paese. Non è un mese che ci hanno fermato la corriera; le canaglie *sciovane* che fecero il colpo, non furono ancora arrestate dalla gendarmeria, e, in fede mia, sta bene tenersi sull'avviso.

— Ah! ah! — disse Candeilh. — Ciò è un altro argomento, e mi metto subito sul piede di guerra. Solo, brav'uomo, voi calunniate gli *sciovani*, e scommetterei che egli assalitori sono dei sanculotti.

*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHIT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

27 Agosto 1892 **FERMO** 27 Agosto 1892

# 4ª Fiera-Esposizione Ippica Provinciale

SOTTO IL PATRONATO DI S. E. LA DUCHESSA DI SERMONETA

## ORDINE DELLA PREMIAZIONE

### PREMI COMUNI

*a tutti i concorrenti della prov. di Ascoli-Piceno.*

**Categoria A.**

**Cavalle fattrici** di 4 anni e più, accompagnate dal redo, prodotto da Stallone governativo

1. *premio L. 150 e medaglia d'oro*
2. *premio L. 125 e medaglia d'argento*
3. *premio L. 100 e medaglia di bronzo*

**Categoria B.**

**Cavalle** di 3 anni e più, coperte da Stallone governativo, o legalmente approvato.

1. *premio L. 100 e medaglia d'oro*
2. *premio L. 75 e medaglia d'argento*
3. *premio L. 50 e medaglia di bronzo.*

**Categoria C.**

**Puledri e Puledre** di un anno, nati nel 1892.

1. *premio L. 20 e medaglia d'argento*
2. *premio L. 20 e medaglia di bronzo.*

**Categoria D.**

**Otto premi** di L. 53 ciascuno a otto migliori Cavalle, che abbiano ricevuto il salto dallo Stallone governativo **Negro** della stazione di Monta in Fermo e nella primavera del 1892.

**Categoria E.**

**Dodici premi** di L. 12, 50 ciascuno a dodici migliori Cavalle, che abbiano ricevuto il salto, nella stazione di stagione come sopra, dallo Stallone governativo GIACOBELLI.

### PREMI SPECIALI

**Un premio** di L. 100 e medaglia d'oro al più meritevole puledro, o puledra, nati nel 1889 e provenienti da Stallone governativo, o legalmente approvato, del Circondario di Fermo.

**Quattro premi** di L. 25 cadauno e medaglia di bronzo ad altri quattro più meritevoli puledri, o puledre, nati nel 1890 e provenienti come sopra

I premi delle Categorie **A. B. D.** sono larggiti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, dall' Amministrazione Provinciale e dal Municipio; quelli della Categoria **C**, dal Municipio; quelli della Categoria **E**, dall'Accademia Agraria di Fermo e Comizio Agrario riuniti: quelli infine speciali dalla locale Camera di Commercio ed Arti.

A tutti i premi con medaglia va unito il relativo diploma.

## *DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI*

1. La Commissione Ordinatrice presiederà alla Fiera-Esposizione, e provvederà per il buon andamento della medesima.

2. La Commissione d'Ippolli di speciale competenza, è affidata l'imparzialità e aggiudicazione dei premi.

3. Le domande per il concorso ai premi, indirizzarsi, non più tardi del 25 agosto, al Vicesegretario comunale, sig. dott. Zenobio Giannobi in Fermo, dovranno contenere nome e cognome del proprietario dell'equino, razza, età, colorito conformazione (mantello) e genealogia, non che altre indicazioni sull'animale esposto.

Per le cavalle madri deve prodursi anche il certificato comprovante lo stato di gestazione o di fecondità.

4. Sono ammessi al concorso tutti gli equini nati nella provincia di Ascoli-Piceno, e pur quelli importativi nei sei mesi precedenti al 27 agosto corr. anno, sempre che col titolati da documento municipale.

5. E' obbligo assoluto degli espositori di condurre i quadrupedi alla mostra con robusta capezza, affine di evitare i danni, che potrebbero derivare dalla inosservanza di detta disposizione, e di subito collocarli nei rispettivi riparti del campo.

6. Alla Fiera-Esposizione è assegnato lo spiazzato del Girifalco (*Giuoco*).

Qualunque veicolo, che accedesse alla Fiera, dovrà fermarsi nel piazzale di S. Savino alla estremità superiore della via Principe Accederà sul luogo della Fiera [illegible] alle ore 9 ant. del 27 agosto.

7. La Commissione [illegible] alle ore 9 ant. del 27 agosto. Alle 6 pom. dello stesso giorno, nel palazzo di Città, sarà fatta la proclamazione dei premiati, alla quale farà distro la consegna dei relativi premi, diplomi e medaglie.

Alle ore 5 gli equini, che debbono conseguire il premio, nel cortile della caserma Palestro (ex convento di S. Francesco), ove dovranno precedentemente convenire, verranno condotti in fila ordinata alla piazza V. E., transitando per lo via Roma ed Arcivescovo Lorenzo, a seconda delle disposizioni che verranno impartite dal veterinario comunale dott. Giannobi, a ciò espressamente incaricato.

8. La medaglia ed i diplomi verranno unicamente consegnati dagli espositori che si presenteranno a ricevertli condizando gli equini premiati nella piazza Vittorio Emanuele durante la distribuzione dei premi.

9. Ogni equino, benchè abbia diritto a concorrere in più categorie, non potrà effettivamente conseguire che un solo premio.

10. Si fornirà conto speciale nella aggiudicazione dei premi anche della buona custodia e tenuta interiore degli equini.

*Fermo, dal Palazzo di Città, 1. Agosto 1892.*

**Per il Sindaco Presidente della Commissione ordinatrice**
L'ASSESSORE DELEGATO
*Conte* **GIUSEPPE SEMPROVO.**

Ditta HERMANN-LACHAPELLE, **J. BOULET & C.**, Successori
31-33, Rue Boinod, PARIGI

*CROCE DELLA LEGIONE D'ONORE 1889.*
QUATTRO MEDAGLIE D'ORO — Esposizione Universale di Parigi - 1889

**MACCHINE A VAPORE**

ORIZZONTALI SEMI FISSE *e locomobili* Caldaie con fiamma al ritorno da 3 a 100 cavalli

VERTICALI SEMI FISSE da 2 a 120 cavalli

ORIZZONTALI FISSE *ad 1 o 2 cilindri* da 3 a 250 cavalli

Queste macchine funzionano all'Esposizione di Palermo.

*Invio gratis dei prospetti particolareggiati.*

## AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

*25 parole* Lire una | I^a CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad.

**SI VENDE A CREDITO** qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Orificeria, Oreficeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buona referenza da Attilio Alegiani. Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 2 ore di notte. 662

**DISTINTA FAMIGLIA** causa partenza cederebbe a prezzo modicissimo il mobilio di un piccolo alloggio situato in Via Cernaia N. 67 piano 1. Visibile dalle 9 alle 11 ant. e dalle 3 alle 4 pom.

**D'AFFITTARSI.**

**PASSEGGIATA DI RIPETTA** 19 piano 1. Sedie, acqua Marcia, vasche per lavare, scala marmo, gas. Prezzo discretissimo. 617

**SCUDERIA E RIMESSA** con annesso locale civile e cantina, da servire anche come magazzini, forniti di acqua. Trattasi di un portiere del palazzo piano Lancellotti 33. 646

**DUE APPARTAMENTI** anche uniti in Via Milano 69 con sei proiezioni affatto private e parzione distinte. Scala marmo, gas, portiere, cantina ecc. Affittasi anche bottega, cucina, cisterna. 655

**VIA DEGLI ASTALLI** N. 3 (presso Piazza Venezia) mezzanino 7 camere e cucina. Volendo, possono rimanervi in un appartamento di 4 camere, due cucine, tre ingressi, gas, acqua Marcia, cantine e fontane. 642

**CINQUE VANI** cucina, presso il Corso in Via Mario de' Fiori 53 scala 2 p. 4. (presso Piazza Colonna). Acqua Marcia, gas, portiere, scala di marmo. 666

**PRIMO PIANO** vicinissimo al Corso, Via Montecatini n. Nuovo vani, due ingressi. Libero 115 mensili. 668

**FORNO** Via Cavour N. 243 (presso piazza Carrozze). Locale uso forno, cantina. Volendo per magazzino, bottega. Da restaurarsi. Trattative Amministrazione Via Montecatini 8-B. 669

## IL POPOLO ROMANO

### Avvisi Economici

*La pubblicazione di questi avvisi non si fonna a giorni alternati: sono consecutivi.*

### TARIFFA

*Corrispondenze*
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

*28 parole* L. 1. **I. CATEGORIA** *In più di 25* cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di cavalli, cavalli, oggetti di lusso, ricevute ed offerte di capitali, servizi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

*25 parole* cent. 75 **II. CATEGORIA** *In più di 25* cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, pergolle, specialità, accreditamenti di negozi, case mobiliate, carri, cilindri, ecc.

*25 parole* cent. 50 **III. CATEGORIA** *In più di 25* cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e opportunità matrimoniali di ogni più di ambizioni ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, cocchieri, camerieri, persone di servizio, vendite per occasione d'aquisti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 5 per 0/0**

L'AMMINISTRAZIONE

**VIA UMILTÀ** 19, piano II Corso, 2, piano, 18 vani tamenti, 2 piano, 8 camere, cucina di marzo, gas, telefono al portiere. Trattative Amministrazione Via Montecatini 8-B dalle 9 alle 11 ant. 669

**APPARTAMENTO** [illegible] via Marcia, in via delle Tre Cannelle 7 terzo rialzato. Dirigersi dal portiere. 667

**UNA BOTTEGA** con cantina, acqua e vetrina d'affittasi. Dirigersi presso F.lli Cacciotti, Circo Agonale 16. 695

## Per Bagni e Villeggiature

**CITTÀ DI CASTELLO** (Terrapia). Premiato Stabilimento Idroterapico di Città di Castello. Acque Alcalino-Solforree di Fontecchio. Per informazioni rivolgersi al dott. Aul. Tullerini. Direttore Medico Idroterapico. Per informazioni rivolgersi al proprietario A. Bini.

**LIVORNO** appartamento e camere mobiliate, bella posizione, prossime a Bagni di Tettuja S. Giorgio, Accademia Navale, stabilimenti balneari. Si fa-ebbe pensione, volendo. Dirigersi N. 46, di fronte stazione, Livorno.

**VILLA** nei dintorni di Siena, abitazione comoda, affittasi per tutta la stagione estiva ed autunno. Aperta e salubre posizione. Dirigersi per esame indistintamente Arcivescovo Porri-Bindi, Siperia, 108. Roma. 603

**IN FRASCATI** grandissimo villino da vendere, o Roma. Dirigersi al signor Eugenio Paniani in Frascati, via Romana, 106. 667

**ROCCA DI PAPA** Bellissimo appartamento ammobigliato in casa Regina Margherita in faccia alla fontana Moiseè prossimo. Rivolgersi ivi al primo piano, coppare. Roma, Via Cavour N. 104, al portiere. 676

**CIVITAVECCHIA** Due appartamenti vasti di nove vani e cucina in posizione centrale, a grandi distretti. Si vedano, dirigere anche mobiliati per stagione. Rivolgersi alla proprietaria Beatrice Procida, Via Alberto Guglielmotti N. 22, Civitavecchia. 644

**ANZIO** Subaffitto stanze portiere a bimestrium condizioni affittasi appartamento in villino sul mare con acqua e giardino. Dirigersi per trattative a Roma, via Consulta N. 56 piano 1. o direzione dell' « Italia » piazza Montecitorio; ad Anzio, villino Pericoli.

*25 parole* cent. 75 **II^a CATEGORIA** *in più di 25* cent. 3 cad.

**DOVENDO VENDERE O COMPRARE** mobili assortiti, pianoforti ecc. andate in piazza Aracoeli N. 11 p. p., ivi vi sono prezzi eccezionali. Si vendono per conto, mobili a rate mensili. Buona referenza.

*25 parole* cent. 50 **III^a CATEGORIA** *in più di 25* cent. 2 cad.

**GENITORI** Giovane trentenne, ammogliato, senza figli, buona posizione, desidererebbe adottare legalmente bambina 3-5 anni, sana, possibilmente con piccola dote. Scrivere G. B. M. posta Ala. (Frontini).

**ISTITUTO MUSICALE BELLINI** 119, diretto dal M.o Botte, diplomato dall'Accademia di S. Cecilia. Lezioni anche a domicilio di piano, canto, violino, mandolino ecc. 671

**DONNA DI SERVIZIO** munita delle migliori referenze, cerca posto presso buona famiglia. Scrivere A. P. V. Via Palermo 55, Roma.

**LINGUA FRANCESE** Corsi serali. Insegnamento speciale per famiglie, private domicilio. Preparazione esami Ottobre. Lezioni. Professore d'istituto, Via Marano 6, presso Ministero Finanze. Allievi presentati esami Luglio tutti approvati. 664

**CASSA FORTE** della primaria fabbrica di Vienna, si cede ad un prezzo d'occasione conveniente. Visibile presso la Cancelleria Carducci, Via della Sapienza 37.

**ENGLISH LESSONS** Corsi professore di lingua inglese, native d'Inghilterra. Scrivere, indicando il prezzo delle lezioni, alla Casella postale N. 433. S. Silvestro, Roma. 680

**DISTINTA SIGNORINA** inglese desidera dare lezioni. Scrivere L. B. 31 fermo in posta. 679

**PIANOFORTE VERTICALE** vendesi o affittasi [illegible] Via del Leone N. 19 p. 3, presso San Lorenzo in Lucina.

**LEZIONI DI TEDESCO** dà il professore paterniano [illegible] Prezzi non esorbitanti. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**D'AFFITTARSI**

**VIA DEL LAVATORE** 25 piano 3. Piccolo appartamento ingresso libero, separato e mezzogiorno prossimo piazza Trevi, ad altro stanze. Volendo anche pensione vegetariana. 671

Stabili, dal Popolo Romano — Certa Ditta Enrico Magnani [illegible] Via Borgo-Vecchio, Lapola.

# Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

## FLORIO E RUBATTINO

*Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.*

### Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

**Linee Transoceaniche**

*Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore - Hong Kong* (ogni quattro settimane)
*Genova-Montevideo-Buenos Ayres* (quindicinale)

*Genova-Rio Janeiro-Santos* (facoltativa)
*Napoli-Gibilterra-New York* (facoltativa)
*Palermo-New Orleans* (facoltativa).

**Linee Mediterranee**

*Genova-Livorno-Napoli-Alessandria* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina* (ogni quattro settimane)
*Messina-Assab-Aden* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Porto-Said-ove* o *Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
*Genova-Marsiglia* (bisettimanale facoltativa)
*Genova-Palermo-Brindisi-Trieste* (settimanale)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria* (ogni due settimane)
*Venezia-Trieste* (bisettimanale facoltativa)
*Venezia-Ancona-Termoli-Bari-Brindisi-Corfù-Patras-Costantinopoli* (settimanale)
*Venezia-Bari-Brindisi* (settimanale)
*Brindisi-Corfù-Patrasso* (bisettimanale)
*Ancona-Zara* (settimanale)
*Palermo-Pantelleria-Tunisi* (settimanale)

*Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Zarzis-Tripoli-Malta* (settimanale)
*Palermo-Cefalù-Patti-Messina* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta* (settimanale)
*Genova-Livorno-Maddalena* (settimanale)
*Maddalena-Terranova-Cagliari* (bisettimanale)
*Palermo-Cagliari* (settimanale)
*Genova-Livorno-Porto-P. Torres* (settimanale)
*Genova-Livorno-Capraia-P. Torres* (settimanale)
*Napoli-Cagliari* (settimanale)
*Civitavecchia-Golfo Aranci* (giornaliera celere)
*Palermo-Napoli* (giornaliera celere)
*Napoli-Messina* (tristettimanale)
*Napoli-Calabria-Messina* (tristettimanale)
*Palermo-Porto Empedocle-Siracusa* (settimanale)

**Servizi minori**

*Livorno-Portoferraio-Portolongone* (settimanale)
*Livorno-Porto Santo Stefano* (settimanale)
*Portoferraio-Piombino* (giornaliero)
*Messina-Reggio* (bigiornaliero)

*Messina-Lipari-Salina* (bisettimanale)
*Salina-Panarea-Stromboli* (quindicinale)
*Palermo-Ustica* (settimanale)
*Porto Empedocle-Girgenti* (giornaliero)

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 335, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

*NB.* In caso di guarnizione i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

# ORARIO delle FERROVIE

## Partenze da Roma per le linee di

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.50 | 8.37 | ..... | 1.18 | 4.50 | 11.50 | ..... |
| Pisa | ..... | 8.20 | ..... | 3.5 | 8.40 | 10.25 | ..... |
| Torino | 8.— | ..... | ..... | 3.5 | 10.25 | ..... | ..... |
| Milano | 8.— | ..... | ..... | 3.5 | 8.40 | ..... | ..... |
| Foligno-Ancona | 6.— | 11.55 | ..... | 5.55 | 10.20 | ..... | ..... |
| Firenze-Milano | 9.— | 9.10 | ..... | 2.50 | 11.— | ..... | ..... |
| Tivoli-Avezzano-Solmona | 6.15 | 9.40 | 11.50 | 10.50 | ..... | ..... | ..... |
| Civitavecchia | 5.55 | ..... | ..... | 12.5 | 4.42 | ..... | ..... |
| Frascati | 7.10 | 9.30 | ..... | 12.— | 2.55 f. | 5.5 | 6.40 |
| Anzio-Nettuno | 6.10 | 7.26 f. | 9.5 | ..... | 12 15 | 5.50 | ..... |
| Albano-Marino | 5.45 | 9.15 | ..... | 12.30 | ..... | 3.45 | 6.— |
| Velletri-Terracina | 6.10 | 12 m. | ..... | 4.5 | ..... | ..... | ..... |

## Arrivi dalle 11 ee di

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.30 | 8.37 | ..... | 1.50 | 6.30 | 9 5 | ..... |
| Pisa | 6.25 | 10.— | ..... | 5.40 | 10.10 | 11.15 | ..... |
| Torino | 6.25 | 10.— | ..... | 11.15 | ..... | ..... | ..... |
| Milano | 6.25 | 10.— | ..... | 11.15 | ..... | ..... | ..... |
| Ancona-Foligno | 6.35 | 11.45 | ..... | 2.40 | 10.— | ..... | ..... |
| Milano-Firenze | 12.25 | 7.35 | ..... | 12.40 | ..... | 6.50 | ..... |
| Tivoli-Avezzano-Salmona | 5.25 | ..... | ..... | 2.50 | 8.15 | 10.40 | ..... |
| Frascati | 6.50 | 9.45 | ..... | 12.49 | 5.46 | 9.12f. | 10.6 |
| Nettuno-Anzio | 8.53 | ..... | ..... | 2.9 | 7.14 | 10.33 | 11.24f. |
| Marino-Albano | 8.— | 11.12 | ..... | 4.99 | 8.33 | 11.— f | ..... |
| Terracina-Velletri | 9.25 | ..... | ..... | 3.5 | 8 55 | ..... | ..... |

## *TRAMWAYS ROMA-TIVOLI*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma partenza | 5.32a. | 6.10a. | 7.42a. | 9.21a. | 10.56a. | 3.—p. | 4.5 p. | 6.24p. |
| Tivoli arriva. | 7.23a. | —.— | 9.31 a. | 11 a. | 12.45p. | 4.51p. | 5.47p. | 8.13p. |
| Tivoli partenza | 5.—a. | 9.5 a. | 9.51a. | 11.24a. | 3.28p. | 5.57p. | 6.55p. | 8.10p |
| Roma arriva | 6.50a. | 10 a. | 11.33a. | 1.10 p. | 5.16 p. | 7.43 p. | 8.42 p. | 10.40p |

**APPARTAMENTI MOBILIATI** grandi a piccoli, [illegible] di fa Lire 50 a 150 mensili, non ingressi e cucine libere, Via Varese N. 7, piano secondo angolo Borghese presso piazza Indipendenza. Visitati nelle ore pomeridiane. 686

**CAMERE MOBILIATE** con eleganza e uso di cucina, da 5 a 6 mesi mili. Posizione centralissima, casa signorile. Via Sistina N. 4 piano 3., angolo Via Tritone. 670

**APPARTAMENTINO** di due camere da letto e salotto, anticamera e sala da pranzo, volendo anche cucina. Ingresso libero. Preso signorile famiglia. Vicolo Mancino 5, presso piazza SS. Apostoli.

**CAMERA GRANDE** con due letti, bene esposta, e bagnare, mobiliate, e con cucina, altra piccola con uso di cucina e acqua. Via Principe Umberto 42 interno, porta 7. 692

*Sisto* Non curo tua silenzio. Infelice col tuo amore, infelice ora che me ne hai privato, ma perdio di M. notizie devrei darle, se anche per sua la messagge di cui fui vittima non costringessi tacere. 693

*Simpatia mia!* Ricevuta affettuosa lettera. Impossibile venire altro giorno... Scrivimi subito indicandomi tutto ben chiaramente. Io scrivo prima treno! Procura vedervi più presto possibile. Non cerunto dalla gioia... Mille b... 690

*16 Giugno* Vi ho pregato con altra di farmi avere tua notizie dove ti dimi. Nulla. Per ora non posso più a ma. Scrivi. 689

*Lia* Dopo due giorni di fermata in Roma, [illegible] mio carattere, non potuto avere tue notizie. I tuoi carattori sollevano il mio spirito. Vogliimi bene ed amami. FLAVIO. 687

*15 Luglio* Non posso dare[illegible] assoluta, ma spero vederti mattina vederti, mascando tornerò avvisarti giorno che ritorno non sarà oltre prima quindicina. Tutto BETTY MAGGIO.

*Via Felice 3* Via dal 16 Luglio scrissti corrispondenza pregandoti darmi tue nuove, mi sonora rispondesti! Perchè? Sapendoti non malata, tiu silenzio tormentami crudelmente confermandomi dubbio siano cambiati sentimenti miei riguardo mentre le mandi sempre egualmente. Scrivi dunque che rispondo tosto lettera sulle linee. 691

*Sisto* Non curo tuo silenzio. Infelice col tuo amore, infelice ora che me ne hai privato, ma perdio di M. notizie devrei darle, se anche per sua la messagge di cui fui vittima non costringessi tacere. 693

*16 Giugno* Vi ho pregato con altra di farmi avere tua notizie dove ti dimi. Nulla. Per ora non posso più a ma. Scrivi. 689